

D.D.G. n. 782 /A.02/DRPC Sicilia del 27.10.2023

Legge regionale n.9/2023 art.36 comma 6 ss.mm.ii.. Approvazione della “Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione di contributi per i danni occorsi all’edilizia per civile abitazione e relativi beni mobili, in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 nel territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani””.



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con decreto presidenziale 28 febbraio 1979, n. 70;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina del personale regionale e l’organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii. e in particolare l’articolo 7 che determina i compiti dei dirigenti di strutture di massima dimensione;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.”;
- VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1: “Codice della Protezione Civile”;
- VISTA** la legge regionale 31 agosto 1998, n. 14 recante “Norme in materia di protezione civile” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13 recante “Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- VISTO** l’articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 laddove è disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella Regione Siciliana sono applicate le disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 recante “Legge di stabilità regionale 2023-2025”, pubblicata sulla G.U.R.S. 1 marzo 2023, n. 9;
- VISTA** la legge 22 febbraio 2023, n. 3 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025;
- VISTO** l’articolo 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante “Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”;

- VISTO** il D.P.R.S. n. 9 del 05/04/2022 pubblicata in GURS n. 25 Parte Prima del 01/06/2022 recante *“Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, n.19 Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3”*;
- CONSIDERATO** che nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 il territorio siciliano è stato interessato da vari fenomeni meteo avverso di natura calamitosa che hanno prodotto danni, oltre che ad infrastrutture e strutture pubbliche anche a private abitazioni ed a private attività economico produttive;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 439 del 13 febbraio 2023 con cui il Presidente della Regione Siciliana, in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n.74 del 10 febbraio 2023, ha conferito all’ing. Salvatore Cocina, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** l’art.36 comma 6 della l.r.n.9/2023, che recita: *“Al fine di ristorare i cittadini e gli esercenti attività d’impresa dei danni subiti a seguito degli eventi meteorologici avversi di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.616 del 29/12/2022, è autorizzata, per l’esercizio finanziario 2023, la spesa di 5.000 migliaia di euro (Missione 11, Programma 2). Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale della protezione civile, da adottarsi entro il termine di 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono individuati i criteri e le modalità per l’erogazione delle somme. Ai relativi oneri si provvede, per il medesimo esercizio finanziario, con le maggiori entrate di cui al Titolo 2, Tipologia 101, capitolo 8200.”* ;
- VISTO** l’art. 11 della l.r.n.12 del 12 ottobre 2023 pubblicato su GURS n.44 del 20/10/2023, che modifica l’art.36 c.6 della l.r.n.9/2023 sostituendo le parole *“di cui alla deliberazione della Giunta regionale n.616 del 29/12/2022”* con le parole *“dei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 nel territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani”*;
- CONSIDERATO** che è stato istituito il capitolo 117709 *“SPESE PER IL RISTORO AI CITTADINI ED AGLI ESERCENTI DI ATTIVITA’ D’IMPRESA DEI DANNI SUBITI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n.616 del 29/12/2022”* su cui sono state appostate per l’esercizio finanziario 2023 le risorse destinate per le finalità di cui all’art.36 comma 6 della l.r.n.9/2023, modificato con l’art.11 della l.r.n.12/2023, pari ad 5 Milioni di euro;
- CONSIDERATO** che, al fine di consentire al Dipartimento regionale della protezione civile di trasferire le somme per la concessione dei contributi in parola, come trasmesse ed istruite dai Comuni per fronteggiare i danni occorsi a seguito degli eventi meteo avversi di natura calamitosa verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022, è necessario che gli stessi Comuni, trasmettano, in uno alle istanze raccolte ed istruite, anche la relativa dichiarazione del nesso di causalità;
- RITENUTO** opportuno, per procedere all’istruttoria uniforme delle singole pratiche ed alla successiva all’erogazione del ristoro ai richiedenti, a valere sulle risorse assegnate dall’art.36 comma 6 l.r.n.9/2023 per l’esercizio finanziario 2023, redigere una *“Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione di contributi per i danni occorsi all’edilizia per civile abitazione e relativi beni mobili, conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 nel territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani”*, che si allega al presente provvedimento;
- CONSIDERATO** altresì che la Direttiva regola le modalità di accesso e di erogazione di detti contributi a favore dei privati cittadini che abbiano subito danni al patrimonio immobiliare e mobiliare per investimenti necessari al ripristino ed alla messa in sicurezza degli edifici per civile abitazione, nonché per beni mobili danneggiati o distrutti a seguito dell’evento calamitoso in oggetto e che alla stessa Direttiva sono allegati i modelli, ritenuti utili a definire il celere esame delle istanze di contributo, saranno presentati ai Comuni territorialmente competenti in uno alle stesse istanze;
- CONSIDERATO** che la *“Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione di contributi per i danni occorsi all’edilizia per civile abitazione e relativi beni mobili, conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 nel territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani”* entra in vigore il giorno successivo della pubblicazione dell’avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana;

**CONSIDERATO** che le risorse individuate per le finalità di cui all'art.36 comma 6 l.r.n.9/2023 sono state appostate sul capitolo 117709 "SPESE PER IL RISTORO AI CITTADINI ED AGLI ESERCENTI DI ATTIVITA' D'IMPRESA DEI DANNI SUBITI A SEGUITO DEGLI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA n.616 del 29/12/2022", e saranno impegnate entro il corrente anno finanziario a seguito dell'approvazione dell'elenco delle istanze di contributo in parola;

**RITENUTO** pertanto opportuno approvare la direttiva in oggetto, a seguito della quale i Comuni, entro i termini previsti, provvederanno ad inviare elenco delle istanze ricevute e ritenute ammissibili in uno alla dichiarazione sul nesso di causalità, secondo quanto regolamentato con la direttiva in parola;

**ACCERTATA** la regolarità degli atti,

### **DECRETA**

**ART.1** Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

**ART.2** Si approva la "Direttiva recante disposizioni per la determinazione e la concessione di contributi per i danni occorsi all'edilizia per civile abitazione e relativi beni mobili, conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 nel territorio delle province di Messina, Siracusa e Trapani", che regola i criteri e le modalità di accesso ai contributi concessi per le finalità di cui all'art.36 comma 6 della l.r.n.9/2023, modificato con l'art.11 della l.r.n.12/2023;

**ART.3** Si procederà ad approvare, previa verifica preliminare della applicazione dei criteri e modalità indicati nella direttiva di cui al precedente articolo 2, l'elenco delle istanze ricevute e ritenute ammissibili inoltrate dai Comuni ed ad impegnare le somme, nei limiti delle risorse di cui all'art.36 comma 6 della legge regionale n. 9/2023 ed appostate nel capitolo 117709 per l'esercizio finanziario corrente (Missione 11 Programma 2);

**ART.4** Il presente decreto sarà pubblicato, in uno all'allegato, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 21/2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 9/2015, per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro 7 giorni dall'emissione, a pena di nullità dell'atto.

f.to Il funzionario  
(ing. Lidia Pane)

f.to Il Dirigente dell'Area A.02  
(ing. VINCENZO SPARTA')

IL DIRIGENTE GENERALE

**COCINA**

Documento firmato da:  
SALVATORE COCINA  
26.10.2023 16:09:15 UTC





**DIRETTIVA RECANTE DISPOSIZIONI PER LA DETERMINAZIONE E LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER I DANNI OCCORSI ALL'EDILIZIA PER CIVILE ABITAZIONE-E RELATIVI BENI MOBILI IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI SU PARTE NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI MESSINA, SIRACUSA E TRAPANI**

**NEI MESI DI SETTEMBRE, OTTOBRE E NOVEMBRE 2022**

**Art. 1**

**Ambito di applicazione**

- 1.1 La presente direttiva disciplina i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di richiesta dei contributi ex art.36, comma 6, della L.r. n.9/2023 *“Disposizioni finanziarie varie. Modifiche di norme”*, come modificato dall’art.11 della l.r.n.12/2023, a seguito di assegnazione delle risorse finanziarie a valere su fondi regionali in favore di privati che abbiano subito danni al patrimonio, immobiliare e mobiliare, per investimenti necessari al ripristino ed alla messa in sicurezza degli edifici per civile abitazione, nonché per beni mobili danneggiati o distrutti a seguito degli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio delle provincie di Messina, Siracusa e Trapani nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022.
- 1.2 La direttiva si applica nei Comuni delle Provincie di Messina, Siracusa e Trapani, i cui territori sono stati colpiti dagli eventi meteo avversi di natura calamitosa verificatisi nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022.

**Art. 2**

**Condizioni di accesso al contributo**

- 2.1. È condizione di accesso ai contributi la circostanza che i danni occorsi a seguito degli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio delle provincie di Messina, Siracusa e Trapani nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2022 siano stati già formalmente segnalati ai Comuni ovvero ad altro Ente pubblico.
- 2.2 I richiedenti i contributi di che trattasi sono, comunque, tenuti alla compilazione del modello B1 *“Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione”*, sebbene abbiano utilizzato altra modulistica, al fine di garantire l'uniformità delle procedure e la speditezza dell'attività amministrativa in fase istruttoria.

**Art. 3**

**Interventi ammissibili a contributo**

- 3.1. I contributi sono concessi nei limiti percentuali ed entro i massimali indicati nell'art. 4 della presente direttiva e sono finalizzati:
  - a) alla ricostruzione in sito delle abitazioni distrutte;
  - b) alla delocalizzazione dell'abitazione, previa demolizione dell'abitazione distrutta o danneggiata e dichiarata inagibile con provvedimento della pubblica autorità mediante ricostruzione o acquisto di un'altra unità abitativa in altro sito dello stesso Comune o di altro Comune siciliano, qualora la ricostruzione in sito sia vietata dai piani di assetto idrogeologico, dagli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area in cui insiste l'abitazione distrutta o danneggiata. Il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per

l'avvenuta esecuzione a cura dei competenti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni;

c) alla delocalizzazione di abitazioni non distrutte, ma oggetto di ordinanza sindacale di sgombero adottata in conseguenza degli eventi calamitosi di cui trattasi, a causa di fattori di rischio esterni, anche relativi alle vie d'accesso, e per i quali, alla data di presentazione della domanda, non risultino programmati e finanziati interventi di rimozione o riduzione dei predetti fattori di rischio o non sia possibile realizzare diverse vie d'accesso;

d) al ripristino delle abitazioni danneggiate;

e) al ripristino di parti comuni danneggiate di edifici residenziali;

f) a parziale ristoro delle spese connesse con la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati, ubicati in abitazioni distrutte o danneggiate ad esclusione di quelli ubicati nelle abitazioni ricadenti nella precedente lettera c), con le modalità e limitazioni previste al successivo punto 5.4;

g) al ripristino o sostituzione di beni mobili registrati, distrutti o danneggiati a seguito degli eventi in parola, se non già rifusi dalle private assicurazioni.

3.2. I contributi di cui al punto 3.1 sono concessi anche per gli immobili e relativi beni mobili, distrutti o danneggiati, sede legale e/o operativa di associazioni senza scopo di lucro che ai fini del presente atto sono equiparati alle abitazioni non principali, con esclusione degli immobili, sede di tali associazioni se di proprietà di un ente pubblico. Le associazioni devono essere iscritte in appositi registri regionali e/o nazionali ed il relativo atto costitutivo deve avere data certa anteriore alla data dell'evento calamitoso. I contributi possono essere concessi anche nel caso in cui le associazioni abbiano presentato domanda con modulo C1 utilizzato per danni alle attività economiche e produttive.

3.3 Nel caso previsto all'art. 3.1 lettera b):

- la demolizione dell'immobile da delocalizzare è preconditione per l'accesso al contributo e sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari;
- non si procede a demolizione solo nel caso in cui la stessa sia vietata da vigenti normative di settore o l'immobile faccia parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale secondo la definizione di cui alle norme tecniche per le costruzioni - NTC 2018 - e la demolizione ne comprometta la sicurezza strutturale.

3.4 Il contributo eventualmente concesso per l'immobile, né distrutto né danneggiato, ma dichiarato solo inagibile e sgomberato per rischio esterno, dovrà essere restituito nel caso di revoca del provvedimento di sgombero per l'avvenuta esecuzione a cura dei competenti enti pubblici degli interventi di rimozione dei fattori di rischio esterni.

#### **Art. 4**

##### **Beni ammissibili a contributo**

4.1. È possibile accedere al contributo per le abitazioni che, alla data dell'evento calamitoso, il soggetto richiedente possedeva in virtù del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento (es. usufrutto) e che, per il medesimo, costituivano alternativamente:

- a) abitazione principale del proprietario, ovvero abitazione in cui, alla data dell'evento calamitoso, lo stesso ha la residenza anagrafica;
- b) abitazione diversa da quella principale del proprietario:
  - b.1) quella in cui, alla data dell'evento calamitoso, era stabilita la residenza anagrafica di un terzo, a titolo di diritto reale o personale di godimento (es. usufrutto, locazione, comodato);
  - b.2) quella in cui alla data dell'evento calamitoso non era stabilita la residenza anagrafica né del proprietario né di un terzo.

Si precisa che comunque deve trattarsi di immobile completamente ultimato, munito dei necessari nullaosta ed accatastato, e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva.

- 4.2 Beni mobili di pertinenza dell'abitazione, come meglio descritti nella perizia asseverata.
- 4.3 Beni mobili registrati danneggiati e/o distrutti per i quali sussista il nesso di causalità relativo agli eventi calamitosi in parola.

#### **Art. 5**

##### **Tipologia di danni ammissibili a contributo**

- 5.1. I danni ammissibili a contributo devono avere nesso di causalità con uno degli eventi calamitosi indicati nell'art. 1.2.
- 5.2. Fatto salvo quanto previsto al successivo art.6 per le abitazioni distrutte o sgomberate, per quelle danneggiate i contributi per il ripristino strutturale e funzionale dell'immobile, tenuto conto il limite percentuale di cui al successivo articolo, sono concessi, limitatamente ai danni subiti ed attestati in perizia asseverata/giurata, a:
  - a) elementi strutturali verticali ed orizzontali;
  - b) impianti: elettrico, fotovoltaico, citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati lan, termico, di climatizzazione, idrico/fognario, ascensore, montascale;
  - c) finiture interne ed esterne: intonacatura e imbiancatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali diversi, controsoffittature, tramezzature e divisori in generale;
  - d) serramenti interni ed esterni;
  - e) adeguamenti obbligatori di legge, da evidenziare specificamente nel computo estimativo della perizia.I contributi sono riconoscibili anche per il ripristino delle parti comuni danneggiate di un edificio residenziale.
- 5.3. Le eventuali migliorie risultano sempre e comunque a carico dei beneficiari di contributo ed anche queste devono essere specificamente evidenziate nella perizia asseverata/giurata.

#### **Art. 6**

##### **Criteri per la determinazione del contributo**

- 6.1 I contributi sono concessi entro i limiti percentuali specificati come segue, applicati sul minor valore tra quello indicato nella segnalazione, e quello risultante dalla perizia asseverata di cui al successivo art.12.

Nel caso in cui, unitamente alla segnalazione, fosse stata presentata, la perizia asseverata e siano state già sostenute le spese si considererà il minor valore tra l'importo di cui alla perizia asseverata e la spesa effettivamente sostenuta e documentata, comprovata da documentazione valida ai fini fiscali. Altresì ove, alla data di presentazione della domanda, i lavori di ripristino di tutti i danni ammissibili a contributo siano stati eseguiti parzialmente, si considera, per i rimanenti lavori ancora da effettuare, l'ulteriore ed eventuale spesa stimata in perizia fermo restando il criterio del minor valore indicato al primo periodo del presente comma. Nell'ulteriore caso in cui i lavori siano da realizzarsi in tutto o in parte, il contributo sarà rideterminato dal Comune all'atto della verifica finale della spesa complessivamente sostenuta, se di importo inferiore al predetto minor valore.

Per gli interventi di delocalizzazione dell'immobile, mediante acquisto di altro immobile o mediante ricostruzione nello stesso od altro sito, ai sensi dell'art.3.1 lett. a) e b) della presente direttiva, il tecnico incaricato deve determinare il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso nella perizia di cui al successivo art.12, che in tali casi deve essere giurata, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione.
- 6.2 Nel caso di abitazione danneggiata:
  - a) all'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore indicato al precedente punto 6.1 e, comunque, nel limite massimo di 150.000,00 euro;
  - b) all'unità immobiliare destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione diversa da quella principale del proprietario, il contributo è concesso fino al 50% del minor valore di cui al precedente punto 3.1 e, comunque, nel limite massimo di 150.000,00 euro;

c) alle parti comuni di un edificio residenziale, il contributo è concesso fino all'80% del minor valore di cui al precedente punto 3.1 se nell'edificio risulta, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione principale di un proprietario, ovvero, in caso contrario, fino al 50% del citato minor valore e, comunque, nel limite massimo di 150.000,00 euro.

- 6.3 Per le prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, etc.), connesse con i danni di cui all'art. 3.1 lettera b), la relativa spesa, comprensiva degli oneri riflessi (cassa previdenziale ed I.V.A. se quest'ultima non è recuperabile dall'impresa), è ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota I.V.A. di legge, dei lavori necessari e ammissibili a contributo di cui al precedente punto 6.1), e la stessa costituisce una quota parte dei massimali sopra indicati.
- 6.4 Nel caso di abitazione distrutta e da ricostruire in sito o nei casi di delocalizzazione previsti nel punto 3.1 è concesso un contributo da determinarsi applicando sul minor valore indicato al precedente punto 6.1 una percentuale:
- fino all'80% per l'unità destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario e, comunque, nel limite massimo di 187.500,00 euro;
  - fino al 50% per l'unità destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione diversa da quella principale del proprietario e, comunque, nel limite massimo di 150.000,00 euro.

Per le spese di demolizione dell'immobile da ricostruire o delocalizzare è, inoltre, concesso un ulteriore contributo fino a 10.000,00 euro. In casi particolari, in cui non è possibile procedere alla demolizione per difficoltà tecniche adeguatamente motivate da parte del titolare del contributo, la predetta somma destinata alla demolizione, potrà essere utilizzata per la messa in sicurezza del relativo immobile, limitatamente per interventi a tutela della pubblica e privata incolumità.

**N.B.: Si precisa che se l'istante ha già fruito di altre contributi ( es.: richieste di contributo su altre ordinanze di protezione civile) per risarcimento dei medesimi danni, sia per edifici distrutti sia per edifici danneggiati, le istanze di concessione contributo saranno prese in considerazione per la parte eccedente le precedenti richieste di risarcimento, previa verifica del Dipartimento regionale della Protezione civile.**

- 6.5 Per gli interventi di delocalizzazione dell'abitazione, di cui al precedente punto 3.1.b) la demolizione delle stesse è preconditione per l'accesso al contributo, ad esclusione dei casi in cui la demolizione sia vietata dalle vigenti normative di settore o dai vigenti piani e strumenti urbanistici ovvero dei casi in cui l'abitazione sia parte di una unità strutturale o di un aggregato strutturale. Per la definizione di unità e di aggregato strutturale si rinvia alle norme tecniche per le costruzioni – NCT 2018.
- 6.6 Per le abitazioni da delocalizzare di cui al precedente punto 3.1.b) per le quali risulta attuata anche la demolizione dell'immobile esistente, sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. Tale vincolo temporaneo deve, successivamente, essere recepito negli strumenti urbanistici e trascritto nei registri immobiliari. Per le abitazioni da delocalizzare di cui al precedente punto 3.1.c), in caso di successiva revoca dell'ordinanza di sgombero, a seguito dell'eliminazione dei citati fattori di rischio o della risoluzione degli impedimenti all'accesso, il contributo concesso deve essere restituito con modalità che saranno stabilite con successivo provvedimento.
- 6.7 Limitatamente all'unità immobiliare distrutta o danneggiata destinata, alla data dell'evento calamitoso, ad abitazione principale del proprietario o di un terzo è concesso un contributo a titolo di ristoro delle spese relative al ripristino o alla sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati ivi ubicati a favore del relativo proprietario determinato nella misura massima di 1.000,00 euro per ciascun vano catastale distrutto o danneggiato e, comunque, nel limite massimo di 5.000,00 euro, ad esclusione dei bagni, ripostigli e simili.
- 6.8 Limitatamente all'unità immobiliare distrutta o danneggiata destinata, alla data dell'evento calamitoso, a sede legale e/o operativa di associazioni senza scopo di lucro è concesso un contributo a titolo di ristoro delle spese relative al ripristino o alla sostituzione dei beni mobili distrutti o danneggiati ivi ubicati determinato nella misura massima di 1.000,00 euro per ciascun vano catastale distrutto o danneggiato e comunque nel limite massimo di 5.000,00 euro, ad esclusione dei bagni, ripostigli e simili.
- 6.9 Limitatamente ai beni mobili registrati è concesso al proprietario un contributo determinato nella misura massima di € 20.000,00 per ciascun bene distrutto o danneggiato e comunque nell'importo massimo risultante dalla perizia asseverata del perito tecnico abilitato. La valutazione dei danni ai beni

mobili registrati, di cui all'art. 3.1 lettera g), da effettuarsi come sopra detto tramite perizia asseverata, deve riferirsi al valore del bene, come rinvenibile da autorevoli fonti di valutazione ( p.es. utilizzate dalle assicurazioni), e riportato alla data dell'evento calamitoso. Detta valutazione deve basarsi sul costo di riparazione o, nel caso di sostituzione di tali beni, sul valore economico che i beni mobili colpiti avevano prima dell'evento calamitoso; in caso di riparazione, la percentuale fino al 80% si applica sul costo stimato dal perito e fino ad un massimo di € 20.000,00, se di importo inferiore, **sulla spesa effettiva per la riparazione; in caso di sostituzione del bene, la percentuale fino al 80% si applica sulla differenza tra il valore che i beni avevano immediatamente prima e immediatamente** dopo il verificarsi dell'evento o, se di importo inferiore a tale differenza, sul prezzo di acquisto di un bene uguale o equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparabile, verificato sulla base di listini ufficiali, qualora esistenti, al netto dell'eventuale valore di recupero del bene dismesso e fino ad un massimo di € 20.000,00.

- 6.10 Qualora nella segnalazione non sia stato indicato alcun importo per le ragioni ammissibili ai sensi della presente direttiva, le percentuali di cui ai punti 6.2 e 6.4, fermi restando i massimali ivi indicati, si applicano, in caso di ricostruzione o costruzione in altro sito, sul minor valore tra l'importo del quadro economico di progetto e il costo effettivo e, in caso di acquisto di altra abitazione, sul prezzo indicato nel contratto preliminare o definitivo di acquisto o, in mancanza di questi, nell'atto contenente la promessa di acquisto. In quest'ultimo caso il contributo è determinato in via provvisoria con riferimento al prezzo ivi indicato e viene determinato in via definitiva solo a seguito della trasmissione del contratto definitivo di acquisto. Il valore del contributo determinato in via definitiva non può, comunque, superare quello provvisorio.

#### **Art. 7**

##### **Esclusioni**

- 7.1 Sono esclusi dall'ambito applicativo del presente procedimento e, pertanto, non figurano come ammissibili a contributo, i danni:
- a) agli immobili, di proprietà di una persona fisica o di un'impresa, destinati, alla data dell'evento calamitoso, all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa; per tali immobili trova applicazione la procedura per le imprese di cui all'allegato C. Rientrano, invece, nell'ambito applicativo del presente procedimento i danni alle parti comuni di un edificio residenziale ancorché questo fosse costituito alla data dell'evento calamitoso, oltre che da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di un'attività economica e produttiva;
  - b) alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione;
  - c) ad aree e fondi esterni al fabbricato non pertinenti al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, qualora l'intervento di ripristino unitamente a quelli di ricostruzione/ripristino del fabbricato non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione;
  - d) ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo altresì quanto previsto all'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001;
  - e) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
  - f) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.

#### **Art. 8**

##### **Termine e modalità per la presentazione della domanda di contributo**

- 8.1 Per accedere ai contributi, i soggetti interessati devono presentare formalmente domanda al Comune territorialmente competente sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata dalla copia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità, utilizzando l'apposito modello (Allegato mod. B.3 – Domanda di contributo), in uno all'atto notorio nel relativo modello in Allegato B.3.1 entro il **termine perentorio di 30 giorni**,



decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto della presente direttiva sulla GURS. La direttiva verrà pubblicata altresì sul portale istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, in uno alla relativa modulistica. Al fine di agevolare la ricognizione ed i conseguenti procedimenti amministrativi dovrà essere compilato, se non già prodotto, anche il modello in Allegato B.1 "Ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione".

- 8.2 Per i danni all'abitazione, la domanda di contributo è presentata dal relativo proprietario. Nel caso di abitazione in comproprietà, i comproprietari devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, utilizzando il modello in Allegato B.3.2; in caso contrario, si applica quanto previsto al successivo articolo 9.
- 8.2.1 Per i danni ai beni mobili registrati, la domanda di contributo è presentata dal relativo proprietario. Nel caso di comproprietà, i comproprietari devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, utilizzando il modello in Allegato B.3.2.1; in caso contrario, si applica quanto previsto al successivo articolo 9.
- 8.3 Qualora, per l'abitazione, il modello B.1 sia stato presentato e sottoscritto, invece che dal proprietario, dal titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.), quest'ultimo può presentare la domanda di contributo solo nel caso in cui, in accordo con il proprietario, si sia accollato la spesa per il ripristino; in tal caso, nel modulo della domanda deve essere resa dal proprietario dell'abitazione la dichiarazione di rinuncia al contributo. Nel caso che gli interventi necessari siano della tipologia di manutenzione straordinaria da eseguirsi a cura del proprietario, questo potrà presentare istanza di contributo anche nel caso che il modello B.1 sia stato presentato solo dal titolare di diritto reale, previa dichiarazione di rinuncia da parte di quest'ultimo.
- 8.4 Per i beni mobili distrutti o danneggiati, ubicati nell'unità immobiliare, distrutta o danneggiata, destinata alla data dell'evento calamitoso ad abitazione principale del proprietario o di un terzo la domanda è presentata dal proprietario dei medesimi beni mobili; nella domanda presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario, il proprietario dell'abitazione deve dichiarare che i beni mobili ivi ubicati non sono di sua proprietà.
- 8.5 Per le parti comuni danneggiate di un edificio condominiale residenziale la domanda è presentata dall'amministratore condominiale o, in sua assenza, da un condomino su delega degli altri condomini conferita utilizzando il modello in Allegato B.3.3; in caso contrario, si applica quanto previsto al successivo articolo 10. La domanda presentata dall'amministratore condominiale, a pena di decadenza, deve essere integrata entro i successivi 30 giorni dalla relativa presentazione con il verbale dell'assemblea condominiale che ha deliberato l'esecuzione dei lavori.
- 8.6 Alla domanda di contributo per i danni all'abitazione e alle parti comuni di un edificio residenziale ovvero per i danni ai beni mobili registrati deve essere allegata la perizia asseverata di cui al successivo articolo 12, da redigersi utilizzando il modulo in Allegato B.3.4 ovvero Allegato B.3.4.1 nel caso di beni mobili registrati. Il costo della perizia resta a carico del richiedente il contributo.
- 8.7 Alla domanda di contributo deve essere allegato il modulo in Allegato B.3.5, se alla data della sua presentazione siano stati eseguiti i lavori e sia stata sostenuta la relativa spesa.
- 8.8 Nei casi di cui al articolo 12, alla domanda di contributo deve essere allegata la perizia asseverata con apposito quadro economico di progetto se si ricostruisce o si costruisce in altro sito, mentre, se si acquista un'altra abitazione, oltre alla perizia asseverata deve essere allegato il contratto preliminare o definitivo di acquisto. In mancanza di contratto preliminare o definitivo deve essere allegata la promessa di acquisto.
- 8.9 La domanda può essere consegnata a mano, spedita a mezzo posta con raccomandata a.r. oppure tramite posta elettronica certificata (PEC). Nel caso di spedizione tramite PEC fa fede la data di invio dell'e-mail certificata, mentre nel caso di invio tramite raccomandata a.r. fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante.
- 8.10 Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga consegnata da terzi, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità. Nel caso di inoltro tramite PEC è possibile firmare la domanda con i correnti sistemi certificati di firma digitale od in alternativa allegando la copia informatica in formato .pdf o .jpg di un documento di identità in corso di validità del richiedente il contributo.

- 8.11 **La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile** e di tale esito il Comune, deve dare comunicazione al soggetto interessato con raccomandata a/r o tramite PEC all'indirizzo da questi indicato nella domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia integralmente compilata o non sia corredata della documentazione e degli allegati previsti dalla presente direttiva, il Comune, ne richiede l'integrazione in sede di istruttoria utilizzando lo stesso mezzo con il quale è stata presentata la domanda, dando, a tal fine, il termine di 7 giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, decorso inutilmente tale ultimo termine, la domanda è **dichiarata inammissibile** e di tale definitivo esito deve essere data comunicazione da parte il Comune, tramite raccomandata a/r o tramite PEC al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda.
- 8.12 Il Comune affigge all'Albo comunale e pubblica sul proprio portale istituzionale la presente direttiva, con relativa data di pubblicazione sul portale istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, la modulistica e la propria PEC, alla quale inviare la domanda di contributo, fermo restando che la conoscibilità della presente direttiva si intende perfezionata con la sua pubblicazione dell'estratto sulla GURS, e, per esteso, sul portale istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana.

#### **Art. 9**

##### **Abitazioni/Beni mobili registrati in comproprietà e delega a un comproprietario**

- 9.1 Per le abitazioni o beni mobili registrati in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi utilizzando il modello in Allegato B.3.2/B.3.2.1.
- 9.2 In assenza della delega di cui al punto 8.2, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

#### **Art. 10**

##### **Parti comuni di un edificio residenziale, delega a un condomino e verbale dell'assemblea condominiale**

- 10.1 Per le parti comuni di un edificio residenziale in cui non sia stato nominato l'amministratore condominiale, alla domanda di contributo presentata da un condomino deve essere allegata la delega degli altri condomini da conferirsi utilizzando il modello in Allegato B.3.3.
- 10.2 In assenza della delega di cui al punto 9.1, il contributo è riconosciuto al solo condomino che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai condomini che non hanno conferito la delega.
- 10.3 Per le parti comuni di un edificio residenziale in cui sia stato nominato l'amministratore condominiale, la domanda di contributo presentata dall'amministratore condominiale deve essere integrata, entro 30 giorni dalla presentazione, con il verbale dell'assemblea condominiale che ha deliberato l'esecuzione dei lavori.

#### **Art. 11**

##### **Indennizzi assicurativi e contributi da altro ente pubblico.**

- 11.1 In presenza di presenza di indennizzi assicurativi, o altre tipologie di contributo corrisposti o da corrispondersi da altro ente pubblico per le medesime finalità, al contributo di cui alla presente direttiva, calcolato secondo i criteri ivi previsti, è sottratto detto indennizzo assicurativo, liquidato o ancora da liquidare, fino a concorrere al valore intero del danno periziato o risarcibile complessivamente. In nessun caso la somma degli indennizzi e/o contributi a vario titolo concessi, potrà superare il 100% del valore danno.
- 11.2 Il soggetto richiedente il contributo dovrà produrre al Comune, quale organismo istruttore, copia della documentazione attestante l'indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito, unitamente alla perizia redatta dalla Compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l'importo ed il titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.
- 11.3 La documentazione attestante l'effettiva percezione dell'indennizzo o contributo di cui al precedente comma 2, qualora relativa a indennizzi o contributi effettivamente percepiti successivamente e, quindi, non allegata alla domanda di contributo, dovrà essere prodotta ed inviata al Comune, Organismo

proponente, entro 07 giorni dall'avvenuta erogazione. Il Comune dovrà inoltrare detta documentazione integrativa entro 5 giorni lavorativi al DRPC Sicilia, con attestazione della avvenuta verifica formale.

11.4 Il mancato rispetto di quanto previsto al presente articolo comporta la decadenza dal contributo.

**11.5 In alternativa alla documentazione da produrre ai sensi del precedente comma 2, la domanda per l'accesso al contributo di cui al presente provvedimento dovrà contenere una dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi e/o bonus.**

## **Art. 12**

### **Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti dall'abitazione e/o bene mobile registrato**

12.1 Alla domanda di contributo deve essere allegata una perizia asseverata da redigersi, utilizzando il modello B.3.4 ( allegato mod. B.3.4.1 per beni mobili registrati), a cura di un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio nella quale il perito, sotto la propria personale responsabilità, deve:

- a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e gli eventi calamitosi di cui alla presente direttiva;
- b) identificare l'immobile danneggiato dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (Foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria ovvero identificare il bene mobile registrato danneggiato dall'evento calamitoso, indicando i dati identificativi (marca, modello, telaio, targa etc.), attestando che il bene, alla data dell'evento calamitoso, era in regola con le previste manutenzioni e revisioni nel rispetto delle disposizioni di legge;
- c) precisare se l'unità immobiliare si sviluppa su più piani o, se ubicata in un condominio, in quale piano è collocata, nonché specificare se i danni riguardano sia l'unità principale (abitazione), sia l'eventuale pertinenza (es.: garage/cantina), chiarendo, in tal caso, se la pertinenza consista in una unità strutturale distinta rispetto all'unità principale, oppure unicamente l'una o l'altra. Nel caso in cui l'eventuale pertinenza sia censita al NCEU con proprio mappale e/o subalterno, deve essere indicato anche quest'ultimo;
- d) descrivere i danni all'immobile e specificare quali, tra gli elementi strutturali e di finitura, gli impianti e i serramenti di cui all'art. 5.2 sono stati danneggiati, indicando le misure e/o quantità effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio, indicando anche l'importo IVA ovvero descrivere i danni al bene mobile registrato e specificare i danni subiti, indicando le parti effettivamente danneggiate; descrivere gli interventi di riparazione, compresi quelli comportanti eventuali adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un preventivo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari sulla base dell'elenco prezzi della Regione o, per le voci ivi non presenti, sulla base del prezzario della locale Camera di Commercio o altra tipologia di prezzario in uso per la tipologia di riparazioni, indicando anche l'importo IVA;
- e) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse con i prezzi di cui alla lettera d), producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo ovvero producendo la fatture e/o ricevute fiscali e/o scontrini parlanti per le riparazioni già eseguite ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
- f) distinguere sia nel caso di cui alla precedente lettera d) sia in quello di cui alla precedente lettera e) i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi diversi da quelli di cui all'art. 3.1 e, pertanto, non ammissibili a contributo;
- g) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie non ammissibili a contributo e quindi a carico del soggetto interessato;
- h) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile ovvero foto del bene mobile registrato prima e dopo le riparazioni effettuate.

- 12.2 Alla perizia dovranno essere allegati anche le dichiarazioni previste dalla legge attestanti le condizioni di regolarità urbanistica e strutturale dell'abitazione.
- 12.3 Per l'immobile di cui all'art. 3.1 lettera b), il perito deve attestare, altresì, la necessità di procedere alla delocalizzazione dello stesso:
- sulla base dei piani di assetto idrogeologico, degli strumenti urbanistici vigenti o sulla base di indagini conoscitive e studi elaborati o commissionati dalla pubblica autorità sui rischi idrogeologici ed idraulici presenti nell'area su cui insiste l'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, richiamando in perizia tali atti o elaborati.
- 12.4 In caso di ricostruzione in sito o delocalizzazione in altro sito dell'immobile distrutto o inagibile, la perizia deve essere giurata e il perito deve determinare, avvalendosi di tutte le informazioni a sua disposizione il valore che l'immobile aveva prima dell'evento calamitoso.

#### **Art. 13**

##### **Relazione tecnica del Comune per le abitazioni da delocalizzare**

- 13.1 Per abitazioni distrutte o sgomberate e da delocalizzare di cui all'art. 3.1, lettera b) o lettera c), il Comune, in sede di istruttoria, produce una relazione tecnica per la verifica di quanto attestato dal perito in base alle conoscenze in suo possesso o per il tramite delle Amministrazioni competenti in materia di rischio idrogeologico ed idraulico. Qualora il Comune sia impossibilitato a produrre tale relazione tecnica, l'attestazione del perito è resa con perizia giurata.

#### **Art. 14**

##### **Trasferimento della proprietà dell'abitazione principale del proprietario o del terzo mediante atto**

- 14.1 Il proprietario che, dopo aver presentato la domanda di contributo, trasferisca la proprietà dell'abitazione decade dal diritto al contributo, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 14.2.
- 14.2 Non determina la decadenza dal contributo il trasferimento:
- della proprietà al terzo titolare di un diritto reale o personale di godimento (usufrutto, locazione, comodato, etc.) in forza di atto avente data certa anteriore all'evento calamitoso e che, a tale data, aveva fissato nell'unità immobiliare la residenza anagrafica;
  - della nuda proprietà dell'abitazione principale del proprietario che contestualmente ha riservato a sé l'usufrutto;
  - della proprietà a favore della persona che aveva la residenza anagrafica alla data dell'evento calamitoso nell'unità abitativa costituente abitazione principale anche del proprietario.

#### **Art. 15**

##### **Ulteriore documentazione da presentare in caso di ricostruzione in sito o in altro luogo dell'immobile distrutto e per l'acquisto di nuova abitazione**

- 15.1 Limitatamente alle abitazioni distrutte o da delocalizzare, qualora nella segnalazione, ovvero nel modulo B1 precedentemente inviato, non sia stato indicato alcun importo per ragioni dovute alla impossibilità di determinare, al momento della segnalazione dei danni, il tipo di intervento da eseguire e, conseguentemente, di quantificarne l'importo, alla domanda di contributo, unitamente alla perizia asseverata, deve essere allegato:
- a) per le abitazioni ricostruibili in sito e per quelle da delocalizzare, tramite costruzione in altro sito, un apposito quadro economico di progetto redatto da un professionista abilitato ed iscritto all'apposito ordine;
  - b) per le abitazioni da delocalizzare mediante acquisto di un'altra abitazione, il contratto preliminare o definitivo di acquisto o, in mancanza di questi, l'atto contenente la promessa di acquisto.

#### **Art. 16**

##### **Successione nel contributo**

- 16.1 In caso di decesso del proprietario, avvenuto successivamente alla presentazione della domanda di contributo e prima dell'ultimazione degli interventi, il contributo è riconosciuto agli eredi entro i limiti percentuali e massimali che sarebbero spettati al proprietario.

## Art. 17

### Istruttoria delle domande di contributo e controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti.

- 17.1 Il Comune territorialmente competente, provvede all'istruttoria preliminare delle domande di contributo ricevute entro 15 gg decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui all'art. 8.1. Ad avvenuta istruttoria preliminare **il Comune trasmette con pec entro e non oltre il 19/12/2023**, al Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC Sicilia), la tabella riepilogativa dei contributi richiesti in riferimento alle domande accolte e ritenute ammissibili, ed è altresì onerato di verificare il nesso di causalità di cui all'art.5.1.  
La tabella riepilogativa di cui al comma 1, dovrà altresì contenere, esplicitamente, le istanze ritenute irricevibili e/o inammissibili ai sensi dell'art. 8.6.
- 17.2 In sede di istruttoria definitiva, da effettuarsi entro giorni 30 decorrenti dalla scadenza di cui al precedente comma, e comunque prima dell'invio della richiesta di liquidazione delle somme il Comune dovrà accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018. Quest'ultimo contributo, qualora maturato e/o percepito, è da intendersi come anticipazione rispetto al contributo oggetto delle presente direttiva. Lo stesso Comune, a richiesta del DRPC Sicilia, dovrà verificare ed attestare la conformità urbanistica e il rispetto del regolamento edilizio vigente.
- 17.3 Il Comune territorialmente competente, in qualità di Organismo istruttore, procede al controllo a campione nella misura non inferiore al 20% delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati
- 17.4 A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al comma 3 possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria stabilita nel comma 2, il Comune, in qualità di Organismo istruttore, può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dell'effettuazione dei predetti controlli entro il termine di 90 giorni. La liquidazione delle somme impegnate, di cui al successivo comma 6, non potrà avvenire prima della istruttoria definitiva, della quale il Comune dovrà dare notizia entro la scadenza dei termini previsti al presente comma..
- 17.5 Altresì, laddove lo ritenga necessario, il DRPC Sicilia, prima della liquidazione delle somme potrà richiedere documentazione integrativa, non specificatamente prevista nella modulistica allegata alla presente direttiva; altresì potrà essere richiesto, dal DRPC Sicilia allo stesso Comune, eventuale attestazione e/o verifica a conferma delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati e/o dai tecnici che hanno redatto le perizie asseverate..
- 17.6 Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile (DRPC Sicilia), a seguito del ricevimento degli elenchi riepilogativi dei contributi richiesti, in riferimento alle domande accolte dai vari Comuni, provvederà ad approvare con apposito atto l'elenco complessivo delle istanze trasmesse dal/dai comune/i al contempo impegnando le somme richieste dal Comune, per le istanze ritenute ammissibili, entro l'anno finanziario in corso. Laddove le somme richieste siano complessivamente superiori alle risorse assegnate con la l.r.n.9/2023 si provvederà ad effettuare d'ufficio un taglio percentuale lineare su tutte le istanze accolte e trasmesse dai Comuni.
- 17.7 Con successivo apposito provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana, prima dell'erogazione delle somme richieste dai comuni a seguito dell'istruttoria, potrà, se ritenuto necessario, svolgere delle successive verifiche su un campione minimo del 20% delle istanze di concessione del contributo istruite dai Comuni.

## Art. 18

### Termine per l'esecuzione degli interventi e presentazione della relativa documentazione.

- 18.1 Gli interventi ammessi a contributo devono essere eseguiti nel rispetto delle normative vigenti e documentati, come di seguito specificato, entro il termine perentorio di:
- 12 mesi per gli interventi di cui all'art. 3.1, lettere a), b) e c);
  - 06 mesi per gli interventi di cui all'art. 3.2, lettere d), e), f) e g),
- pena la decadenza del contributo stesso. Il termine decorre dalla data di comunicazione di concessione del contributo agli aventi diritto da parte del Dipartimento regionale della Protezione Civile.

- 18.2 I termini di cui al precedente comma possono essere prorogati, su istanza motivata degli interessati al massimo per ulteriori 6 mesi. In tale caso il Comune territorialmente competente, in qualità di Organismo istruttore, proporrà apposita determina al Dirigente generale del DRPC Sicilia.
- 18.3 Entro il termine perentorio di cui al precedenti commi, i beneficiari dovranno presentare al Comune territorialmente competente, in qualità di Organismo istruttore, la documentazione valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata (fatture e/o ricevute e/o scontrini fiscali parlanti) ed i relativi mezzi di pagamento (bonifici bancari o altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità) comprovanti le spese sostenute, nonché la documentazione tecnica qualora questa sia necessaria e non sia già stata presentata ai sensi della vigente normativa in materia di edilizia. In caso di delocalizzazione con acquisto di immobile in altro sito, dovrà essere prodotto anche il contratto definitivo di compravendita. Se entro i termini temporali sopradetti non sia prodotta la necessaria documentazione il diritto al contributo decade.
- 18.4 I pagamenti in contanti fino alla soglia di legge sono ammessi a contributo se la spesa è stata sostenuta prima della pubblicazione della presente direttiva e purché sia comprovata da documentazione valida ai fini fiscali (fatture, ricevute fiscali, scontrini fiscali parlanti).
- 18.5 Non sono ammessi a contributo gli interventi eseguiti in economia con l'impiego di maestranze del soggetto che ha presentato domanda di contributo (anche se per gli stessi sono emesse le cd. autofatture), ad eccezione delle forniture acquisite presso terzi fornitori, la cui spesa è comprovata da documentazione, valida ai fini fiscali e debitamente quietanzata, e dai relativi mezzi di pagamento, come indicato nei commi 3 e 4.
- 18.6 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile a contributo, tranne che non sia recuperabile a norma della legislazione vigente dal soggetto richiedente il contributo.
- 18.7 I beneficiari sono tenuti a fornire, su semplice richiesta dell'Organismo Istruttore, tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini della valutazione, monitoraggio e controllo o a consentirne l'accesso al personale incaricato dall'Organismo Istruttore in occasione di eventuali sopralluoghi ed ispezioni.

#### **Art.19**

##### **Revoca del contributo**

- 19.1 Il Dipartimento Regionale della Protezione Civile si riserva di procedere al recupero dei contributi concessi e di attivare le conseguenti procedure per il recupero delle somme erogate qualora sia accertata la mancata osservanza di quanto previsto nella presente direttiva in ordine alla presentazione delle domande di concessione del contributo, alle dichiarazioni e alla documentazione prodotta, alla valutazione del danno subito ed alla concessione del contributo.

#### **Art. 20**

##### **Entrata in vigore della direttiva**

- 20.1 La presente direttiva completa di modulistica entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione per estratto sulla GURS, rinvenibile per esteso sul portale istituzionale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana all'indirizzo: [regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/dipartimento-protezione-civile](http://regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/dipartimento-protezione-civile).
- 20.2 La direttiva e la relativa modulistica di richiesta del contributo saranno, altresì, inviate ai Comuni interessati che ne daranno avviso pubblico a mezzo di affissione all'Albo comunale e pubblicazione sul proprio portale istituzionale.

Il Dirigente Generale del DRPC Sicilia  
*ing. Salvatore Cocina*



Documento firmato  
da:  
SALVATORE  
COCINA  
26.10.2023 16:10:00  
UTC



Spazio per l'apposizione della  
marca da bollo

**DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI  
DELL'ART. 36 comma 6 L.R. N.9/2023 e ss.mm.ii.  
AL COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**IL SOTTOSCRITTO** \_\_\_\_\_  
(COGNOME E NOME)

**a seguito della segnalazione dei danni a seguito dell'evento calamitoso:** *(specificare quale con riferimento alla relativa DGR)*

**C H I E D E**

- Il contributo per il ripristino dei danni all'abitazione;
- Il contributo per il ripristino dei danni alle parti comuni di un edificio residenziale
- danni ad aree e fondi esterni al fabbricato direttamente funzionali all'accesso al fabbricato o ad evitarne la delocalizzazione
- Il contributo per la demolizione
- Il contributo per la ricostruzione dell'abitazione distrutta
- Il contributo per la delocalizzazione con costruzione in altro sito
- Il contributo per la delocalizzazione con acquisto di nuova abitazione
- Il contributo per la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati *(solo se ubicati in un'abitazione principale del proprietario o di un terzo distrutta o danneggiata)*
- Il contributo per la sostituzione o il ripristino di beni mobili registrato distrutti o danneggiati

**(N.B.:** Non può essere presentata più di una domanda di contributo per lo stesso bene anche se danneggiato da più eventi calamitosi)

*Per abitazione si intende anche l'immobile adibito a sede legale e/o operativa dell'Associazione senza scopo di lucro.*

**Allega alla presente domanda la seguente documentazione, ove non già prodotta in sede di presentazione della segnalazione:**

- Dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio (all. B.3.1)
- Delega dei comproprietari (all. B.3.2 ovvero B.3.2.1)
- Delega dei condomini (ad altro condomino) (all B.3.3)
- Verbale assemblea condominiale per delega all'amministratore
- Perizia asseverata (all. B.3.4 ovvero B.3.4.1)
- Modulo rendicontazione spese sostenute (all. B.3.5)
- modello B1 di *"ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione (anche se già presentato produrne copia)"*.

**A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'Allegato B.3.1.**

**DATA** \_\_\_\_\_

**FIRMA** \_\_\_\_\_



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA QUANTO SEGUE**

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO	
COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA __ / __ / ____
NAZIONALITA'	
COMUNE DI RESIDENZA	PROVINCIA
VIA/PIAZZA	N.
CODICE FISCALE	TEL. _____
e-mail	@ _____

**DI AVERE EFFETTUATO LA SEGNALAZIONE DEI DANNI**

- CON NOTA IN DATA \_\_\_\_\_ CONSEGNA AL COMUNE DI \_\_\_\_\_ /ALTRO ENTE (specificare) \_\_\_\_\_
- CON MODULO B1 " ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione" IN DATA \_\_\_\_\_ CONSEGNA AL COMUNE DI \_\_\_\_\_ /ALTRO ENTE (specificare) \_\_\_\_\_

INFORMAZIONI RELATIVE AL MODULO DI RICOGNIZIONE	
NOME E COGNOME INTESTATARIO	
INDIRIZZO IMMOBILE SEGNALATO (VIA/CIVICO)	VIA/PIAZZA _____ N. _____ COMUNE _____
PARTE DA COMPILARE A CURA DEL COMUNE	
N. PROTOCOLLO E DATA SEGNALAZIONE/MOD. B1	
IMPORTO TOTALE DEL DANNO ALL'IMMOBILE INDICATO NELLA SEGNALAZIONE / MOD. B1	€ _____

**LA DOMANDA DI CONTRIBUTO È PRESENTATA DAL SOTTOSCRITTO IN QUALITÀ DI:**

- proprietario unico dell'abitazione
- comproprietario dell'abitazione
- titolare del diritto reale o personale di godimento dell'abitazione \_\_\_\_\_ (specificare: usufrutto, locazione, comodato, etc.). (N.B.: la domanda per i danni all'abitazione è presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario solo se quest'ultimo, oltre ad aver presentato segnalazione danni, si sia accollato la spesa per il ripristino)
- proprietario dei beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'abitazione distrutta o allagata
- condomino delegato da altri condomini per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale, in cui non è stato nominato l'amministratore condominiale
- amministratore condominiale per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale
- legale rappresentante di associazione senza scopo di lucro

# DATI RELATIVI ALL'ABITAZIONE

## INDIRIZZO E DATI CATASTALI:

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Fg \_\_\_\_\_ Mapp \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_ Categoria Catastale \_\_\_\_\_

## L'ABITAZIONE ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO ERA:

- abitazione principale del proprietario
- abitazione non principale
- abitazione principale di un terzo a titolo di diritto reale di godimento (usufrutto, diritto reale di abitazione, uso) o di diritto personale di godimento (locazione, comodato). Indicare i seguenti dati:

Tipo di atto/contratto \_\_\_\_\_ (specificare se: locazione, comodato, usufrutto, etc)

Sottoscritto in data \_\_\_\_\_ Numero Repertorio \_\_\_\_\_

Registrato il \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio delle entrate di \_\_\_\_\_

Con n. registro \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ e

C.F. \_\_\_\_\_ (del proprietario)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ e

C.F. \_\_\_\_\_ (del locatario/comodatario/usufruttuario, etc.)

**(N.B.:** I dati relativi all'atto/contratto di usufrutto, locazione, comodato, etc., vanno indicati solo nel caso di danni:

- all'abitazione principale del terzo, locatario/comodatario/usufruttuario che, avendo già presentato segnalazione danni ovvero il mod. B1 e, in accordo con il proprietario, avendo già eseguito i lavori e sostenuto la relativa spesa è autorizzato a presentare la domanda di contributo;
- ai beni mobili di proprietà del terzo, locatario/comodatario/usufruttuario dell'abitazione distrutta o allagata, ed ubicati in tale abitazione.

**(N.B.:** definizione di abitazione principale e non principale

**abitazione principale del proprietario:** quella in cui il proprietario aveva la residenza anagrafica alla data dell'evento calamitoso

**abitazione principale del terzo:** quella in cui il terzo (usufruttuario, locatario/comodatario) aveva la residenza anagrafica alla data dell'evento calamitoso

**abitazione non principale:** quella in cui né il proprietario né un terzo (usufruttuario, locatario/comodatario) aveva la residenza anagrafica alla data dell'evento calamitoso)

## L'ABITAZIONE E' STATA:

- Distrutta
- Danneggiata
- Dichiarata totalmente inagibile e sgomberata con ordinanza sindacale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- Dichiarata parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (indicare le tipologie di vani o le parti dell'abitazione dichiarate inagibili: \_\_\_\_\_)

## L'ABITAZIONE:

- è all'interno di un edificio residenziale/condominiale
    - SI  NO
  - fa parte di un aggregato strutturale
    - SI  NO
  - e' stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, **alla data dell'evento calamitoso**, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria
    - SI  NO
- Domanda in sanatoria del \_\_\_\_\_ n. prot \_\_\_\_\_

# DATI RELATIVI AI BENI MOBILI DISTRUTTI O DANNEGGIATI UBICATI NELL'ABITAZIONE DISTRUTTA O DANNEGGIATA

I beni mobili distrutti o danneggiati erano ubicati nell'abitazione distrutta o danneggiata, costituente alla data dell'evento calamitoso:

- abitazione principale del proprietario
- abitazione principale di un terzo (usufruttuario/locatario/comodatario) proprietario dei beni mobili
- abitazione non principale (N.B.: in tal caso il contributo non spetta)

NUMERO VANI CATASTALI PRINCIPALI DELL'ABITAZIONE DISTRUTTA O DANNEGGIATA	SPECIFICA DEI VANI	IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO RICHIESTO (.....) (A CURA DEL ..... ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA)
<i>(sono considerati principali solo: cucina, camera, sala)</i> n. _____	_____ _____ _____	

## Dichiarazione del proprietario dell'abitazione

*(dichiarazione da rendersi nei casi in cui la presente domanda di contributo venga presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario dell'abitazione per i relativi danni o per i beni mobili distrutti o danneggiati di proprietà del medesimo usufruttuario/locatario/comodatario)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, proprietario dell'abitazione concessa in usufrutto/locazione/comodato in forza dell'atto/contratto indicato nella presente domanda al Sig. \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

- che i beni mobili distrutti o danneggiati per cui viene presentata la presente domanda di contributo non erano di proprietà del sottoscritto ed erano presenti nella propria abitazione di proprietà alla data dell'evento calamitoso
- di rinunciare al contributo per i danni all'abitazione di proprietà del sottoscritto, per la quale viene presentata la presente domanda dall'usufruttuario/locatario/comodatario Sig. \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ che, in accordo con il sottoscritto, ha già fatto eseguire i lavori e ha già sostenuto la relativa spesa.

**DATA** \_\_\_\_\_

**FIRMA** \_\_\_\_\_

(N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

# DATI RELATIVI ALL'EDIFICIO RESIDENZIALE PER LE PARTI COMUNI DANNEGGIATE

## INDIRIZZO E DATI CATASTALI:

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Fg \_\_\_\_\_ Mapp \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ PI \_\_\_\_\_

**NELL'EDIFICIO RESIDENZIALE ERA PRESENTE, ALLA DATA DELL'EVENTO CALAMITOSO, ALMENO UN'ABITAZIONE PRINCIPALE DI UN PROPRIETARIO.**

SI  NO

## L'EDIFICIO RESIDENZIALE

➤ fa parte di un aggregato strutturale comprendente altre abitazioni

SI  NO

➤ e' stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, **alla data dell'evento calamitoso**, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria

SI  NO

Domanda in sanatoria del \_\_\_\_\_ n. prot \_\_\_\_\_

# DATI RELATIVI ALL'ABITAZIONE E ALL'EDIFICIO RESIDENZIALE

## ASSICURAZIONI

L'abitazione/edificio residenziale alla data dell'evento calamitoso era coperta/o da assicurazione:

SI  NO

L'indennizzo e' già stato percepito

SI per € \_\_\_\_\_ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

NO

Nel quinquennio antecedente la data dell'evento calamitoso sono stati versati premi assicurativi relative a polizze per calamità naturali

SI per € \_\_\_\_\_ (Indicare l'importo ed allegare la relativa documentazione)

NO

## CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

➤ Per l'abitazione/edificio residenziale sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti:

SI (Indicare il nome dell'Ente) \_\_\_\_\_  
(Indicare il tipo di contributo richiesto) \_\_\_\_\_

NO

➤ Il contributo è stato percepito

SI per € \_\_\_\_\_ (Indicare l'importo)  NO

## SI PRODUCONO:

(NB: Allegati e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso e qualora non già prodotto in sede di presentazione della segnalazione danni ovvero del modulo B1 di ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione)

- Perizia asseverata
- Delega dei comproprietari dell'abitazione ad un comproprietario
- Delega dei condomini ad un condomino per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale
- Rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di contributo
- Verbale assemblea condominiale
- quadro economico di progetto dell'abitazione da ricostruire o costruire in altro sito (*da allegare alla domanda, qualora nella segnalazione danni ovvero nel mod. B1 già precedentemente inviati non sia stato indicato alcun importo per ragioni dovute all'impossibilità di determinare, al momento della segnalazione dei danni, il tipo di intervento da eseguire e, conseguentemente, di quantificarne l'importo*)
- promessa di acquisto di altra abitazione (*da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di altra abitazione e qualora nella segnalazione danni ovvero nel mod. B1 già precedentemente inviati non sia stato indicato alcun importo per ragioni dovute all'impossibilità di determinare, al momento della segnalazione dei danni, il tipo di intervento da eseguire e, conseguentemente, di quantificarne l'importo*)
- perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria
- documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico
- documentazione relativa ai premi assicurativi versati nel quinquennio (*polizze per eventi calamitosi*)

I dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.

**DATA** \_\_\_\_\_

**FIRMA** \_\_\_\_\_

(N.B. Se la presente domanda non viene sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma viene presentata da terzi o spedita tramite pec, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

# DATI RELATIVI AI BENI MOBILI REGISTRATI DISTRUTTI O DANNEGGIATI

I beni mobili registrati distrutti o danneggiati erano ubicati, alla data dell'evento calamitoso, presso:

- parcheggio scoperto  
 altro (specificare) \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA BENE MOBILE REGISTRATO	DATI REGISTRAZIONE (targa e/o telaio e/o altra immatricolazione)	IMPORTO COMPLESSIVO CONTRIBUTO RICHIESTO (.....) (A CURA DEL ..... ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA)
(autoveicolo, imbarcazione, etc... ) n. _____	_____ _____	

## ASSICURAZIONI

Il bene mobile registrato alla data dell'evento calamitoso era coperto/o da assicurazione:

- SI  NO

L'indennizzo e' già stato percepito

- SI per € \_\_\_\_\_ (Indicare l'importo ed allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)  
 NO

## CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI

- Per il bene mobile registrato sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti:  
 SI (Indicare il nome dell'Ente) \_\_\_\_\_  
(Indicare il tipo di contributo richiesto) \_\_\_\_\_  
 NO
- Il contributo è stato percepito  
 SI per € \_\_\_\_\_ (Indicare l'importo)  NO

## SI PRODUCONO:

(NB: Allegati e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso e qualora non già prodotto in sede di presentazione della segnalazione danni ovvero nel modulo B1 di ricognizione dei danni subiti e domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione)

- Perizia asseverata (allegare verbale redatto da pubblico ufficiale che eventualmente ha rilevato il danno alla data dell'evento)  
 Delega dei comproprietari del mobile registrato ad un comproprietario  
 Rendicontazione delle spese sostenute per i beni mobili registrati alla data di presentazione della domanda di contributo  
 preventivo di spesa per riparazione del danno (da allegare alla domanda, qualora nella segnalazione danni ovvero nel modulo B1 già precedentemente inviato non sia stato indicato alcun importo per ragioni dovute all'impossibilità di determinare, al momento della segnalazione dei danni, il tipo di intervento da eseguire e, conseguentemente, di quantificarne l'importo)

- promessa di acquisto o contratto di acquisto di bene mobile registrato (*da allegare alla domanda, in caso di distruzione del bene mobile registrato con acquisto di altro sostitutivo e qualora nella segnalazione danni ovvero nel modulo B1 già precedentemente inviato non sia stato indicato alcun importo per ragioni dovute all'impossibilità di determinare, al momento della segnalazione dei danni, il tipo di intervento da eseguire e, conseguentemente, di quantificarne l'importo*)
- perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria
- documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico

I dati forniti saranno trattati a norma del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, per l'istruttoria e le verifiche necessarie.

**DATA** \_\_\_\_\_

**FIRMA** \_\_\_\_\_

**(N.B.** Se la presente domanda non viene sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune abilitato a riceverla, ma viene presentata da terzi o spedita tramite pec, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'ABITAZIONE  
DISTRUTTA/DANNEGGIATA AD UN COMPROPRIETARIO**

**IN RELAZIONE ALL'ABITAZIONE**

sita nel Comune di \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Contraddistinta al NCEU del Comune di \_\_\_\_\_

con i seguenti identificativi catastali: Fg \_\_\_\_\_ Mapp \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_ Categoria catastale \_\_\_\_\_

\* \* \* \* \*

**IL/I SOTTOSCRITTO/I**

1) Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_

in qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ dell'abitazione sopra identificata;

2) Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_

in qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ dell'abitazione sopra identificata;

3) Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_

in qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ dell'abitazione sopra identificata;

**DELEGA/DELEGANO**

Il Sig. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_

nella sua qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ dell'abitazione sopra identificata

**a presentare la domanda di contributo**

**a commissionare l'esecuzione degli interventi su:**

elementi strutturali, verticali ed orizzontali

impianti

finiture interne ed esterne

serramenti

altro \_\_\_\_\_

*(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)*



- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ricostruzione o costruzione in altro sito dell'abitazione distrutta o sgomberata**
- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo  
*(da barrare solo nei casi di interventi già eseguiti e di spese già sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo)*

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega:

- copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA 1) \_\_\_\_\_

FIRMA 2) \_\_\_\_\_

FIRMA 3) \_\_\_\_\_

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DEL BENE MOBILE REGISTRATO  
DISTRUTTO/DANNEGGIATO AD UN COMPROPRIETARIO**

**IN RELAZIONE AL BENE MOBILE REGISTRATO**

tipologia \_\_\_\_\_ modello \_\_\_\_\_  
avente targa \_\_\_\_\_ e telaio \_\_\_\_\_ ovvero  
immatricolata presso \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_

\* \* \* \* \*

**IL/I SOTTOSCRITTO/I**

1) Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_  
in qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ del bene mobile registrato sopra identificato;

2) Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_  
in qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ del bene mobile registrato sopra identificato;

3) Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_  
in qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ del bene mobile registrato sopra identificato;

**DELEGA/DELEGANO**

Il Sig. Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ del bene mobile registrato sopra  
identificato

- a presentare la domanda di contributo per riparazione del bene mobile registrato danneggiato**
- a presentare la domanda di contributo per demolizione/sostituzione del bene mobile registrato distrutto**
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di riparazione:**
  - motore
  - carrozzeria
  - altro \_\_\_\_\_

*(da barrare solo nei casi di interventi di ripristino NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di contributo)*

- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi di riparazione/sostituzione ammessi a contributo

*(da barrare anche nei casi di interventi già eseguiti e di spese già sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo)*

Il/i sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega:

- copia documento di identità in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

**DATA** \_\_\_\_\_

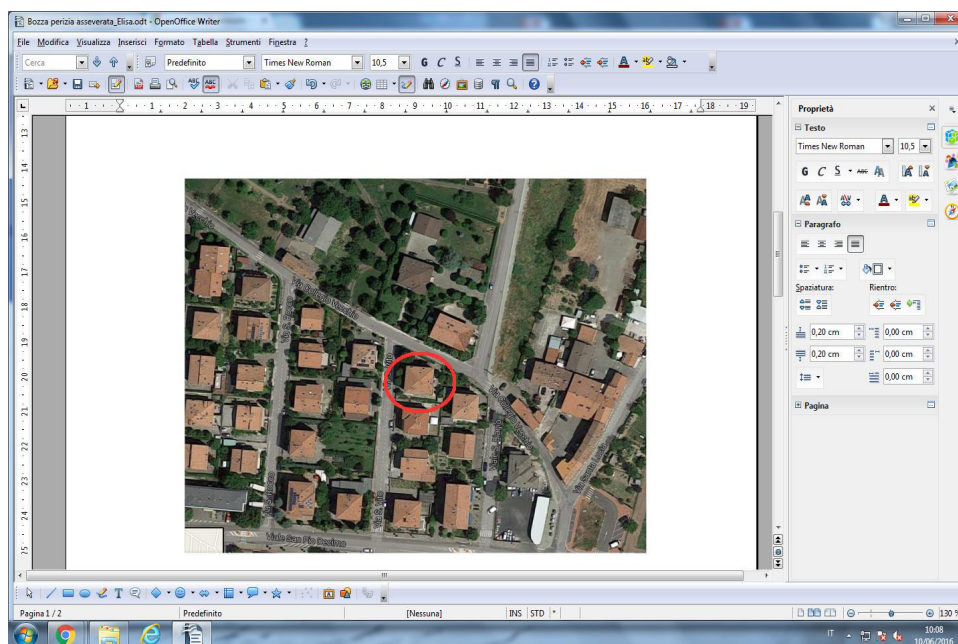
**FIRMA 1)**\_\_\_\_\_

**FIRMA 2)**\_\_\_\_\_

**FIRMA 3)**\_\_\_\_\_

# PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DALL'IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI \_\_\_\_\_

Inquadramento aereo dell'immobile in cui è ubicata l'abitazione/parte comune condominiale



## INDICE

- 1) Identificazione del tecnico
- 2) Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dall'immobile
- 3) Identificazione dell'immobile
- 4) Descrizione del danno subito
- 5) Valutazione delle opere necessarie
- 6) Allegati

## 1) IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_, con studio professionale nel Comune di \_\_\_\_\_  
(prov) \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
iscritto/a all'Albo dell' \_\_\_\_\_  
della prov. di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola)  
incaricato/a da \_\_\_\_\_ (nome e cognome del committente)

- |   |  |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> proprietario       | <input type="checkbox"/> amministratore condominiale                             |
| <input type="checkbox"/> condomino delegato | <input type="checkbox"/> legale rappresentante associazione senza scopo di lucro |

di redigere una perizia asseverata relativa all'immobile nel seguito identificato per i danni connessi all'evento calamitoso del \_\_\_\_\_

**Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità**

## DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE

### 2) NESSO DI CAUSALITA' TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DALL'IMMOBILE

**a) di avere eseguito** in data \_\_\_\_\_, d'intesa con il committente, un sopralluogo nell'immobile danneggiato allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento, come descritti nel successivo paragrafo 4

**b) che**

- sussiste  
 non sussiste

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del \_\_\_\_\_ e i danni subiti dall'immobile di cui alla presente perizia

**c) che** in data \_\_\_\_\_ è stata consegnata presso il Comune di \_\_\_\_\_ il modulo di segnalazione del fabbisogno per il ripristino del patrimonio edilizio privato, acquisito agli atti con protocollo \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

### 3) IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE DANNEGGIATO

#### 3.1) INDIRIZZO E DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE

- l'abitazione  
 l'edificio residenziale  
 la sede legale o operativa dell'associazione senza scopo di lucro

( a) una abitazione: villetta indipendente, villetta a schiera, appartamento collocato all'interno di un condominio o di un aggregato strutturale. b) parti comuni di un condominio o aggregato strutturale, ... )

è situata/o in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ nel  
Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
ed è identificata/o con i seguenti dati catastali: Foglio \_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_ Subalterno \_\_\_\_ Categoria  
catastale \_\_\_\_\_ Intestazione catastale \_\_\_\_\_

### 3.2) TIPOLOGIA COSTRUTTIVA/STRUTTURALE DELL'IMMOBILE

L'immobile è costruito in \_\_\_\_\_  
(specificare se muratura; calcestruzzo; altro.....)

### 3.3) DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

a. Nel caso di abitazione o di sede legale e/o operativa di associazione senza scopo di  
lucro:

- è di proprietà di: (nel caso di comproprietari e/o di titolari di altro diritto reale di godimento inserire i dati di tutti i  
titolari del diritto)

1) Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ titolare del diritto reale  
di \_\_\_\_\_ (specificare se: proprietà, usufrutto) per la quota di \_\_\_\_/1000;

2) Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ titolare del diritto reale  
di \_\_\_\_\_ (specificare se: proprietà, usufrutto) per la quota di \_\_\_\_/1000;

3).....

- si sviluppa: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(indicare come si sviluppa l'immobile, ad esempio se su un solo piano o su più piani, o, se questa è  
ubicata in un condominio, specificare il/i piano/i occupato/i dall'abitazione oggetto della presente perizia)

ed è composta dai seguenti vani: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

(specificare la tipologia dei vani e il piano al quale sono situati)

- é all'interno di un edificio residenziale

SI  NO

fa parte di un aggregato strutturale

SI  NO

La pertinenza dell'immobile (se presente):

- è compresa nella stessa unità strutturale in cui è ubicato l'immobile  
 SI  NO

si configura come distinta unità strutturale rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'immobile (in  
questo caso i danni alle pertinenze non sono ammissibili a contributo)

(N.B.: per la definizione di unità strutturale fare riferimento alle NTC – 2018)

• è situata in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
nel Comune di \_\_\_\_\_ prov.

• ed è identificata con i seguenti dati catastali: Foglio \_\_\_\_ Mappale \_\_\_\_ Subalterno \_\_\_\_ Categoria  
catastale \_\_\_\_\_ Intestazione catastale \_\_\_\_\_

**b. Nel caso di edificio condominiale residenziale:**

Le parti comuni condominiali si sviluppano: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
*(descrivere le parti comuni, es.: sale condominiali, scale, vano ascensore, vano tecnico, in relazione allo sviluppo dell'intero immobile)*

**3.4) CONFORMITÀ' ALLE DISPOSIZIONI URBANISTICHE ED EDILIZIE DELL'IMMOBILE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità

**ATTESTA**

che l'immobile (abitazione o parti comuni dell'edificio) è stato edificato nel rispetto delle disposizioni di legge, ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria.

**4) DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*(specificare l'entità del danno all'immobile ed indicare se è stato distrutto o solo danneggiato. Nel caso di alluvione indicare il livello raggiunto dall'acqua; nel caso di frana indicare porzione di area coinvolta da smottamento, etc...)*

Nello specifico:

- è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
 NON è stata emessa ordinanza sindacale di sgombero.

I danni riguardano:

- l'unità principale (abitazione) o immobile avente sede legale e/o operativa di associazioni senza scopo di lucro

SI                       NO

- la pertinenza

SI                       NO

In particolare, sono stati danneggiati i seguenti elementi:

- elementi strutturali, verticali ed orizzontali \_\_\_\_\_;
- impianti \_\_\_\_\_;
- finiture interne ed esterne \_\_\_\_\_;
- serramenti interni ed esterni \_\_\_\_\_;
- altro \_\_\_\_\_

(descrivere in modo dettagliato i danni subiti da ciascun elemento in caso di abitazione danneggiata o di parti comuni danneggiate dell'edificio residenziale.

(Da **NON** compilare per i casi di abitazioni distrutte e da ricostruire in sito o nei casi di delocalizzazione)

Sono stati **danneggiati / distrutti** i seguenti vani catastali principali:

- cucina (ubicata al piano \_\_\_\_\_)
- sala (ubicata al piano \_\_\_\_\_)
- camera/e (n° \_\_\_\_\_ ubicata/e al piano \_\_\_\_\_)

## 5) **VALUTAZIONE DELLE OPERE NECESSARIE**

In relazione ai danni subiti: (barrare una delle alternative proposte e compilare le corrispondenti parti sottostanti A, B o C)

- sono sufficienti interventi di ripristino dell'immobile (A);
- è necessario demolire e ricostruire l'immobile nello stesso sito (B)
- è necessario delocalizzare mediante la ricostruzione in altro sito (B) o l'acquisto di una nuova unità immobiliare (C).

### **(A) Interventi di ripristino da eseguire e/o eseguiti**

**Gli interventi di ripristino da eseguire**, indicati puntualmente nel computo metrico estimativo allegato alla presente perizia, sono i seguenti: (compilare i campi relativi alle sole lavorazioni da eseguire, fornendone una descrizione dettagliata)

- in riferimento agli elementi strutturali, verticali ed orizzontali:

\_\_\_\_\_

- in riferimento agli impianti: \_\_\_\_\_

- in riferimento alle finiture interne ed esterne: \_\_\_\_\_

- in riferimento ai serramenti interni ed esterni: \_\_\_\_\_

- altro \_\_\_\_\_

e si stima una spesa di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di € \_\_\_\_\_

Ai fini del rispetto della normativa \_\_\_\_\_ si rendono necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge

\_\_\_\_\_

e si stima una spesa di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di € \_\_\_\_\_

(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge)

Sono previste le seguenti migliorie a carico del committente:

\_\_\_\_\_

e si stima una spesa di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di € \_\_\_\_\_

(fornire una descrizione delle eventuali migliorie)

Con riferimento all'elenco prezzi della Regione Siciliana aggiornamento \_\_\_\_\_, tali lavorazioni sono state quantificate nel computo metrico estimativo allegato in complessivi € \_\_\_\_\_



oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di € \_\_\_\_\_

Per le voci non presenti nel prezzario regionale è stato preso a riferimento il prezzario \_\_\_\_\_ (indicare il prezzario della locale Camera di Commercio ovvero altra modalità analisi prezzo ).

**Gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati** sono i seguenti: (compilare i campi relativi alle sole lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata)

- in riferimento agli elementi strutturali, verticali ed orizzontali: \_\_\_\_\_
- in riferimento agli impianti: \_\_\_\_\_
- in riferimento alle finiture interne ed esterne: \_\_\_\_\_
- in riferimento ai serramenti interni ed esterni: \_\_\_\_\_

per l'importo di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di €. \_\_\_\_\_

Ai fini del rispetto della normativa \_\_\_\_\_ si sono resi necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge

per l'importo di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di €. \_\_\_\_\_  
(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge eseguiti)

Sono state eseguite le seguenti migliorie a carico del committente:

per l'importo di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di €. \_\_\_\_\_  
(fornire una descrizione delle eventuali migliorie eseguite)

**Per gli interventi di ripristino già eseguiti e fatturati** è stata prodotta una analisi dei prezzi e pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra (nel caso di congruità di **TUTTE le spese**)
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (nel caso di **incongruità di una o più spese**)

e si ATTESTA la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di € \_\_\_\_\_

**Le prestazioni tecniche** da eseguire/già eseguite, ed obbligatorie ai sensi di legge, consistono in

ed ammontano complessivamente, IVA e Cassa di Previdenza inclusi, ad € \_\_\_\_\_.  
(specificare: progettazione, direzione lavori, etc.)

(N.B.: sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge)

**Pertanto, la spesa per i lavori di ripristino dei danni causati dall'evento calamitoso ammonta**

complessivamente a € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_\_ % per un totale di € \_\_\_\_\_  
(indicare l'importo complessivo degli interventi da eseguire e di quelli eventualmente già eseguiti, fatturati ed attestati come congrui, ad esclusione degli interventi di miglioria a carico del committente)

**(B) Gli interventi previsti per la demolizione e ricostruzione nello stesso sito o in altro sito sono i seguenti:**

- per quanto riguarda le opere di demolizione del fabbricato distrutto
  - eseguite
  - da eseguire

(precisare se la demolizione è stata eseguita o è da eseguire. Nel caso in cui non sia possibile provvedere alla demolizione del fabbricato specificarne le ragioni)

---

e si **ATTESTA** una spesa pari ad € \_\_\_\_\_ IVA inclusa al \_\_\_\_ %.

- per quanto riguarda le opere di ricostruzione si **ATTESTA** una spesa complessiva di € \_\_\_\_\_ IVA inclusa al \_\_\_\_ %, così come dettagliato nel quadro economico di progetto allegato alla presente perizia.

**(C) Costo sostenuto/da sostenere per la demolizione dell'edificio distrutto e per l'acquisto di una nuova unità immobiliare:**

- per quanto riguarda le opere di demolizione del fabbricato distrutto
  - eseguite
  - da eseguire

(precisare se la demolizione è stata eseguita o è da eseguire. Nel caso in cui non sia possibile provvedere alla demolizione del fabbricato specificarne le ragioni)

---

e si **ATTESTA** una spesa pari ad € \_\_\_\_\_ IVA inclusa al \_\_\_\_ %.

L'unità immobiliare acquistata/da acquistare è situata in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ ed è identificata al NCEU del Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ dai seguenti dati catastali: foglio \_\_\_\_\_ mappale \_\_\_\_\_ subalterno \_\_\_\_\_ categoria catastale \_\_\_\_\_ Intestazione catastale \_\_\_\_\_.

**Il prezzo di acquisto riportato nel contratto preliminare o definitivo di acquisto o nell'atto contenente la promessa di acquisto della nuova unità immobiliare ammonta ad € \_\_\_\_\_**

Nel caso l'abitazione sia stata coperta da assicurazione contro le calamità naturali:

- per quanto riguarda gli importi ricevuti/richiesti dall'/all'assicurazione si **ATTESTA** un rimborso complessivo di € \_\_\_\_\_ IVA inclusa al \_\_\_\_ %, così come dettagliato nel (indicare nota di rimborso della compagnia assicurativa) \_\_\_\_\_ allegato alla presente perizia e come desumibile dalla perizia della Compagnia di assicurazioni (unire quietanza liberatoria).

Nel caso sia stato richiesto altra tipologia di contributo per le stesse finalità specificare quali ed importo:

---

**TABELLA RIEPILOGATIVA FUNZIONALE ALL'ISTRUTTORIA DEL COMUNE**

<b>CONTRIBUTO per BENI MOBILI</b>	
<b>numero vani danneggiati/distrutti</b>	<b>importo [€]</b>

<b>interventi di ripristino NON ANCORA EFFETTUATI</b>		
<b>tipologia di intervento</b>	<b>descrizione spese</b>	<b>importo [€]</b>
Interventi di ripristino dell'immobile (A)	interventi di ripristino	
	spese tecniche (ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni)	
	migliorie/adequamenti obbligatori per legge	
demolizione e ricostruzione dell'immobile nello stesso sito/delocalizzazione e ricostruzione in altro sito (B)	opere di demolizione	
	opere di ricostruzione	
delocalizzazione dell'immobile mediante l'acquisto di una nuova unità immobiliare, previa demolizione del fabbricato danneggiato (C)	Opere di demolizione	
	costo per l'acquisto	
<b>TOTALE</b>		

<b>interventi di ripristino GIA' EFFETTUATI</b>		
<b>tipologia di intervento</b>	<b>descrizione spese</b>	<b>importo [€]</b>
Interventi di ripristino dell'immobile (A)	interventi di ripristino	
	spese tecniche (ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni)	
	migliorie/adequamenti obbligatori per legge	
demolizione e ricostruzione dell'immobile nello stesso sito/delocalizzazione e ricostruzione in altro sito (B)	opere di demolizione	
	opere di ricostruzione	
delocalizzazione dell'immobile mediante l'acquisto di una nuova unità immobiliare, previa demolizione del fabbricato danneggiato (C)	opere di demolizione	
	costo per l'acquisto	
<b>TOTALE</b>		

**6) ALLEGATI**

- documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- visura catastale dell'immobile;
- planimetria catastale dell'immobile;
- stato di fatto e stato legittimo dell'immobile;
- visura catastale e planimetria catastale dell'immobile della nuova abitazione (se già costruita o acquistata);
- computo metrico estimativo di cui al punto 5 A);
- quadro economico di progetto di cui al punto 5 B);
- dichiarazione su contributi richiesti e/o ricevuti per le medesime finalità e quantificazione degli stessi.
- copia di un documento di identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

**PERIZIA ASSEVERATA DEI DANNI SUBITI DAL BENE MOBILE  
REGISTRATO SITO NEL COMUNE DI**

---

FOTO del bene mobile registrato danneggiato o distrutto

**INDICE**

- 1) Identificazione del tecnico**
- 2) Nesso di causalità tra evento calamitoso e danno subito dal bene**
- 3) Identificazione del bene**
- 4) Descrizione del danno subito**
- 5) Valutazione dell'intervento necessario ovvero descrizione delle spese sostenute per la riparazione o demolizione e/o sostituzione**
- 6) Allegati**

**1) IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_, con studio professionale nel Comune di \_\_\_\_\_  
(prov) \_\_\_\_\_  
via/piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
iscritto/a all'Albo dell' \_\_\_\_\_  
della prov. di \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (indicare ordine o collegio professionale, provincia e n° matricola)  
incaricato/a da \_\_\_\_\_ (nome e cognome del committente)

proprietario  legale rappresentante associazione senza scopo di lucro

di redigere una perizia asseverata relativa al bene mobile registrato nel seguito identificato per i danni connessi all'evento calamitoso del \_\_\_\_\_

**Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, e consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA E ATTESTA QUANTO SEGUE**

**2) NESSO DI CAUSALITA' TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO DAL BENE MOBILE REGISTRATO**

**a) di avere eseguito** in data \_\_\_\_\_, d'intesa con il committente, un sopralluogo allo scopo di constatare e valutare lo stato dei danni conseguenti all'evento sul bene mobile danneggiato/distrutto, come descritti nel successivo paragrafo 4

**b) che**

- sussiste  
 non sussiste

il nesso di causalità tra l'evento calamitoso del \_\_\_\_\_ e i danni subiti dal bene mobile registrato di cui alla presente perizia

**c) che** in data \_\_\_\_\_ è stata consegnata presso il Comune di \_\_\_\_\_ il modulo di segnalazione del fabbisogno per danno verificatosi al bene mobile registrato privato, acquisito agli atti con protocollo \_\_\_\_\_;

**3) IDENTIFICAZIONE DEL BENE MOBILE DANNEGGIATO/DISTRUTTO**

**3.1) DATI ED ATTUALE COLLOCAZIONE DEL BENE MOBILE**

- autoveicolo  
 motore  
 altro (specificare) \_\_\_\_\_

è situata/o in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ nel

Comune di \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
ed è identificata/o con i seguenti dati: TARGA \_\_\_\_\_ TELAIIO \_\_\_\_\_  
IMMATRICOLAZIONE \_\_\_\_\_ (se diverso da autoveicolo e/o motori a due  
ruote) \_\_\_\_\_

### 3.2) DESCRIZIONE DEL BENE MOBILE REGISTRATO

(specificare marca e modello ed anno di costruzione)

---

---

---

---

- è di proprietà di: (nel caso di comproprietari e/o di titolari di altro diritto reale di godimento inserire i dati di tutti i titolari del diritto)

1) Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ titolare del diritto reale  
di \_\_\_\_\_ (specificare se: *proprietà, usufrutto*) per la quota di \_\_\_\_\_/1000;

2) Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ titolare del diritto reale  
di \_\_\_\_\_ (specificare se: *proprietà, usufrutto*) per la quota di \_\_\_\_\_/1000;

3).....

- descrizione stato d'uso prima dell'evento, sua collocazione alla data dell'evento: \_\_\_\_\_

---

---

- valutazione economica del bene alla data dell'evento: (*riportare modalità di valutazione*) \_\_\_\_\_

---

---

#### Nel caso di bene mobile registrato in uso ad associazione costituita senza scopo di lucro:

dichiarare che il bene per il quale si chiede il contributo è in uso esclusivo all'associazione e che la stessa non ha richiesto altri contributi per la sua riparazione/sostituzione:

---

---

### 3.3) CONFORMITÀ' DEL BENE MOBILE REGISTRATO

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi dichiara il falso, sotto la propria responsabilità

#### ATTESTA

che il bene mobile registrato (\_\_\_\_\_) è stato regolarmente registrato presso \_\_\_\_\_ e, alla data dell'evento calamitoso, era in regola con le revisioni periodiche nel rispetto delle disposizioni di legge.

#### 4) DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO

---

---

---

---

(specificare l'entità del danno ed indicare se è stato distrutto o solo danneggiato. Nel caso di alluvione indicare il livello raggiunto dall'acqua; nel caso di frana indicare porzione di area coinvolta da smottamento, etc...)

Nello specifico:

- è stata emesso verbale da parte della P.M. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, che ha rilevato il danno/distruzione

In particolare, sono stati danneggiati (non compilare nel caso di distruzione) i seguenti elementi:

- motore \_\_\_\_\_;
- carrozzeria \_\_\_\_\_;
- altro \_\_\_\_\_;

(descrivere in modo dettagliato i danni subiti da ciascun elemento in caso di bene danneggiato)

### 5) **VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO NECESSARIO**

In relazione ai danni subiti: (barrare una delle alternative proposte e compilare le corrispondenti parti sottostanti A o B)

- sono sufficienti interventi di riparazione del bene mobile (A);
- è necessario demolire il bene mobile registrato nello stesso sito (B).

#### **(A) Interventi di riparazione da eseguire e/o eseguiti**

**Gli interventi di riparazione da eseguire**, indicati puntualmente nella stima economica allegata alla presente perizia, sono i seguenti: (compilare i campi relativi alle sole lavorazioni da eseguire, fornendone una descrizione dettagliata)

- in riferimento alle parti motore: \_\_\_\_\_
- in riferimento alla carrozzeria: \_\_\_\_\_
- in riferimento a \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_

e si stima una spesa di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di € \_\_\_\_\_, come da preventivo allegato.

Ai fini del rispetto della normativa \_\_\_\_\_ si rendono necessari i seguenti adeguamenti obbligatori per legge

---

---

---

e si stima una spesa di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di € \_\_\_\_\_  
(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge)

Sono previste le seguenti migliorie a carico del committente:

---

---



\_\_\_\_\_ e si stima una spesa di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di €. \_\_\_\_\_  
(fornire una descrizione delle eventuali migliorie)

Per le voci stimate è stato preso a riferimento il  
prezzario \_\_\_\_\_ (indicare  
il prezzario della locale Camera di Commercio o altro sistema di riferimento per costi riparazione per es.:  
valutazione assicurazioni).

**Gli interventi di riparazione già eseguiti e fatturati** sono i seguenti: (compilare i campi relativi  
alle sole lavorazioni già eseguite e fatturate, fornendone una descrizione dettagliata)

- in riferimento alle parti motore: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- in riferimento alla carrozzeria: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- in riferimento a \_\_\_\_\_: \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

per l'importo di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di €. \_\_\_\_\_

Ai fini del rispetto della normativa \_\_\_\_\_ si sono resi necessari i seguenti  
adeguamenti obbligatori per legge

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per l'importo di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di €. \_\_\_\_\_  
(fornire una descrizione degli eventuali adeguamenti obbligatori per legge eseguiti)

Sono state eseguite le seguenti migliorie a carico del committente:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

per l'importo di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_ % per un totale di €. \_\_\_\_\_  
(fornire una descrizione delle eventuali migliorie eseguite)

**Per gli interventi di riparazione già eseguiti e fatturati** è stata effettuata una verifica dei prezzi  
basandosi su (specificare) \_\_\_\_\_

e pertanto:

- si conferma la congruità con il prezzario di cui sopra (nel caso di congruità di **TUTTE** le spese)
- si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (nel caso di incongruità di  
**una o più spese**)  
e si **ATTESTA**

la congruità della spesa sostenuta per l'importo complessivo di € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_  
% per un totale di € \_\_\_\_\_

**Le prestazioni tecniche** da eseguire/già eseguite, ed obbligatorie ai sensi di legge, consistono in

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ed ammontano complessivamente, IVA e Cassa di Previdenza inclusi, ad € \_\_\_\_\_.

(specificare: attività oggetto della prestazione tecnica)

**(N.B.:** sono ammissibili a contributo solo le prestazioni tecniche necessarie ai sensi di legge. Resta escluso il costo della perizia asseverata che rimane a carico del committente)

**Pertanto, la spesa per i lavori di riparazione dei danni causati dall'evento calamitoso ammonta complessivamente a € \_\_\_\_\_ oltre IVA al \_\_\_\_% per un totale di € \_\_\_\_\_**

(indicare l'importo complessivo degli interventi da eseguire e di quelli eventualmente già eseguiti, fatturati ed attestati come congrui, ad esclusione degli interventi di miglioria a carico del committente)

**(B) Nel caso in cui sia necessaria la demolizione il bene:**

- è stato demolito/non è stato demolito

(precisare se la demolizione è stata eseguita o è da eseguire. Nel caso in cui non sia possibile provvedere alla demolizione del bene specificarne le ragioni)

---

e si **ATTESTA** una spesa ovvero un preventivo di spesa pari ad € \_\_\_\_\_ IVA inclusa al \_\_\_\_ %.

SI **ATTESTA** altresì che il valore del bene alla data dell'evento calamitoso che ne ha prodotto la distruzione è pari ad € \_\_\_\_\_ come desumibile dalle valutazioni allegate

Nel caso in cui il bene mobile registrato distrutto sia stato sostituito da altro uguale o similare

si **ATTESTA** una spesa pari ad € \_\_\_\_\_ IVA inclusa al \_\_\_\_ %.

Il bene mobile registrato acquistato/da acquistare è \_\_\_\_\_

(precisare se il bene mobile è stato acquistato o è da acquistare. In ogni caso descrivere caratteristiche del bene sostitutivo es.: marca, modello, etc. acquistato e/o da acquistare)

**Il prezzo di acquisto riportato nel contratto preliminare o definitivo di acquisto o nell'atto contenente la promessa di acquisto del nuovo bene mobile registrato ammonta ad € \_\_\_\_\_ IVA inclusa al \_\_\_\_ %.**

Nel caso il bene mobile registrato fosse stato coperto da assicurazione contro le calamità naturali:

- per quanto riguarda gli importi ricevuti/richiesti dall'/all'assicurazione si **ATTESTA** un rimborso complessivo di € \_\_\_\_\_ IVA inclusa al \_\_\_\_ %, così come dettagliato nel (indicare nota di rimborso della compagnia assicurativa) \_\_\_\_\_ allegato alla presente perizia e come desumibile dalla perizia della Compagnia di assicurazioni (unire quietanza liberatoria)

Nel caso sia stato richiesto altra tipologia di contributo per le stesse finalità specificare quali ed importo:

---

**TABELLA RIEPILOGATIVA FUNZIONALE ALL'ISTRUTTORIA DEL COMUNE**

<b>CONTRIBUTO BENI MOBILI REGISTRATI</b>	
<b>Rimborso assicurativo</b>	<b>importo [€]</b>

<b>interventi di riparazione/demolizione/sostituzione NON ANCORA EFFETTUATI</b>		
<b>tipologia di intervento</b>	<b>descrizione spese</b>	<b>importo [€]</b>
Interventi di riparazione del bene mobile registrato (A)	preventivo interventi di riparazione	
	Spese tecniche (costi ammissibili: 10% del costo di riparazione, oltre iva prevista per legge)	
	preventivo migliorie/adequamenti obbligatori per legge	
Demolizione / sostituzione del bene mobile registrato (B)	preventivo costo demolizione	
	preventivo acquisto	
<b>TOTALE</b>		

<b>interventi di riparazione/demolizione GIA' EFFETTUATI</b>		
<b>tipologia di intervento</b>	<b>descrizione spese</b>	<b>importo [€]</b>
Interventi di riparazione del bene mobile registrato (A)	interventi di riparazione	
	spese tecniche (ammissibile a contributo nel limite del 10% dell'importo al netto dell'aliquota IVA di legge dei lavori di ripristino dei danni)	
	migliorie/adequamenti obbligatori per legge	
Demolizione / sostituzione del bene mobile registrato (B)	costo demolizione	
	costo acquisto	
<b>TOTALE</b>		

**6) ALLEGATI**

- documentazione fotografica dello stato del bene;
- visura registro del bene mobile registrato;
- stato di fatto e stato legittimo del bene mobile registrato;
- preventivo spesa di riparazione/demolizione/sostituzione;
- valore del bene mobile registrato (specificare modalità di valutazione);
- dichiarazione su contributi richiesti e/o ricevuti per le medesime finalità e quantificazione degli stessi ( es.: perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria);
- copia del contratto di acquisto o preliminare/promessa di vendita;

- copia di un documento di identità del professionista incaricato della stesura della perizia, in corso di validità.

DATA \_\_\_\_\_ FIRMA E TIMBRO \_\_\_\_\_

**RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER I BENI IMMOBILI ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

**A) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO**

Tabella riepilogativa degli interventi effettuati e spese sostenute alla data di presentazione della domanda di contributo

	SPESE SOSTENUTE		(B) IMPORTI INDICATI NELLA PERIZIA ASSEVERATA	(C) IMPORTI RIPORTATI NELLE SEGNALAZIONI <i>(spazio da compilare a cura del Comune)</i>	IMPORTI AMMISSIBILI A CONTRIBUTO <i>(spazio da compilare a cura del Comune a conclusione dell'istruttoria. Va indicato il minor valore tra gli importi totali riportati nelle colonne (A) (B) (C))</i>
	ESTREMI DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA <i>(n. Fattura e data)</i>	(A) TOTALE DELLE SPESE SOSTENUTE <i>(Iva compresa)</i>			
ELEMENTI STRUTTURALI VERTICALI ED ORIZZONTALI					
IMPIANTI					
FINITURE INTERNE ED ESTERNE					
SERRAMENTI					
ALTRO					
<b>TOTALE INTERVENTI BENI IMMOBILI</b>					

BENI MOBILI REGISTRATI					
<b>TOTALE INTERVENTI BENI MOBILI REGISTRATI</b>					

**B) INDENNIZZI ASSICURATIVI E CONTRIBUTI DI ALTRI ENTI**

*(Indicare eventuali indennizzi assicurativi/contributi di altri Enti percepiti e da percepire)*

	<b>IMPORTO PERCEPITO €</b>	<b>IMPORTO DA PERCEPIRE €</b>	<b>TOTALE</b>
INDENNIZZO ASSICURATIVO			
CONTRIBUTO DI ALTRO ENTE			
TOTALE €			

Si allega: (Documentazione di spesa)

**DATA** \_\_\_\_\_

**FIRMA** \_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_

n. progressivo: \_\_\_\_\_

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.  
445/2000)

## MODULO B1

Spazio per l'apposizione  
della marca da bollo

**Ricognizione dei danni subiti e domanda di  
contributo per l'immediato sostegno alla popolazione**

AL COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROV.

\_\_\_\_\_

### REGIONE SICILIANA

EVENTI CALAMITOSI VERIFICATISI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE SICILIANA NEL MESE DI  
\_\_\_\_\_ DI CUI ALLA *Delibera di Giunta regionale*:

- N. \_\_\_\_\_

**SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ ; Cell. \_\_\_\_\_; mail/PEC \_\_\_\_\_

codice fiscale

*In qualità di:*

- proprietario
- comproprietario (*indicare nome di altro/i comproprietario/i*): \_\_\_\_\_
- locatario/comodatario/usufruttuario/altro (*specificare il titolo*: \_\_\_\_\_  
*ed indicare il nome del/i proprietario/i*: \_\_\_\_\_)
- amministratore condominiale
- condomino delegato da altri condomini
- legale rappresentante di un'associazione senza scopo di lucro

*Denominazione* \_\_\_\_\_

*forma giuridica* \_\_\_\_\_, *costituita il* \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

*sede legale a* \_\_\_\_\_ *CAP* \_\_\_\_\_ *indirizzo* \_\_\_\_\_

*Descrizione attività* \_\_\_\_\_

**N.B.**

**Se l'unità immobiliare è un'abitazione**, la presente domanda può essere sottoscritta:

- dal proprietario se è la sua abitazione principale o abitazione principale di un terzo (locatario/comodatario/usufruttuario);
- dal locatario/comodatario/usufruttuario se è la sua abitazione principale;

*(Abitazione principale è quella in cui il proprietario o il terzo alla data dell'evento calamitoso ha la residenza anagrafica).*



## C H I E D E

### SEZIONE 2 *Richiesta contributo\**

il contributo previsto ai sensi dall'art.36, comma 6 della L.r. n. 9/2023 ss.mm.ii. per:

- il ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa**
- il ripristino dei danni ad una o più pertinenze dell'abitazione principale*
- il ripristino dei danni alle **parti comuni di un edificio residenziale**
- ripristino di aree e fondi esterni qualora funzionali all'accesso all'immobile
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strettamente indispensabili
- il ripristino dei danni all'**immobile sede legale e/o operativa dell'associazione o società senza scopo di lucro** e di proprietà della stessa
- il ripristino dei danni ad una o più pertinenze dell'immobile sede legale e/o operativa* dell'associazione o società senza scopo di lucro
- la **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strumentali all'esercizio dell'attività dell'associazione o della società senza scopo di lucro e di proprietà della stessa
- altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

\* vedi **SEZIONE 4**

Data \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

\_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

**D I C H I A R A**  
**SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**  
**QUANTO SEGUE**

### SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) \_\_\_\_\_

al n. civico \_\_\_\_\_, in località \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_

e distinta in catasto al foglio n. \_\_\_\_\_ particella n. \_\_\_\_\_ sub \_\_\_\_\_ categoria \_\_\_\_\_

2) alla data dell'evento calamitoso:

è abitazione principale:

del proprietario

del locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento

NON è abitazione principale

è parte comune condominiale

3) è costituita:

solo dall'unità principale (abitazione)

dall'unità principale (abitazione) e da pertinenza/e

Specificare se la pertinenza è:

cantina  box  garage

ubicata nello stesso edificio in cui è ubicata l'abitazione o comunque se è strutturalmente

connessa all'abitazione    SI     NO

#### SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) risulta essere compromessa nella sua integrità funzionale

SI       NO

Se si barra il NO tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la SEZ. 2

2) è stata:

dichiarata inagibile

danneggiata

distrutta

ripristinata a seguito dell'evento calamitoso

in parte

totalmente

3)  è stata evacuata dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ al \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero n. \_\_\_\_\_ del

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e l'eventuale provvedimento di revoca n. \_\_\_\_\_ del

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ con sistemazione alloggiativa alternativa:

a spese proprie

a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente

tramite il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS)

(art. ...., O.C.D.P.C. n. .... del .../.../.....)

non è stata evacuata

4) la stessa è stata interessata da allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:

SI       NO

**SEZIONE 5** Descrizione sommaria dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è del tipo:

cemento armato     muratura     altro (*specificare*) \_\_\_\_\_

2) fa parte di un edificio di n. \_\_\_\_\_ piani, di cui n. \_\_\_\_\_ interrati e n. \_\_\_\_\_ seminterrati

3) è costituita da: n. \_\_\_\_\_ piani, di cui n. \_\_\_\_\_ interrati e n. \_\_\_\_\_ seminterrati

• Superficie residenziale (Su):        mq \_\_\_\_\_

• Superficie non residenziale (Snr):    mq \_\_\_\_\_



## SEZIONE 7 *Esclusioni*

*I danni dichiarati nelle precedenti sezioni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo:*

- 1) agli immobili, di proprietà di una persona fisica o di un'impresa, destinati, alla data dell'evento calamitoso, all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa; per tali immobili trova applicazione la procedura per le imprese di cui all'allegato C. Rientrano, invece, nell'ambito applicativo del presente procedimento i danni alle parti comuni di un edificio residenziale ancorché questo fosse costituito alla data dell'evento calamitoso, oltre che da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di un'attività economica e produttiva;
- 2) alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione;
- 3) ad aree e fondi esterni al fabbricato non pertinenti al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato, qualora l'intervento di ripristino unitamente a quelli di ricostruzione/ripristino del fabbricato non sia funzionale ad evitarne la delocalizzazione;
- 4) ai fabbricati, o a loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi e salvo altresì quanto previsto all'articolo 34-bis "Tolleranze costruttive" del D.P.R. n. 380/2001;
- 5) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
- 6) ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione.

**SEZIONE 8 Quantificazione della spesa**

- 1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportate:

**Tab. 1 – Quantificazione per il ripristino dei danni parti strutturali e non**

<b>Danni a:</b>	<b>Spesa (in €)</b>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza (vedi sez. 3, punto 3 e sez. 7 lett. b))		
Area e fondo esterno (vedi sezione 7, lettera c)		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale)		
<b>Somma</b>		

**Le spese si intendono comprensive di aliquota IVA**

- 2) Le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati sono di seguito riportate:

**Tab. 2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili per la fruibilità immediata dell'immobile**

<b>Danni a Beni mobili</b>	<b>Spesa (in €)</b>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Arredi della cucina e relativi elettrodomestici		
Arredi della camera da letto		
<b>Somma</b>		

3)

**Tab. 3 – Quantificazione per la sostituzione o il riparazione dei beni mobili registrati danneggiati o distrutti**

<b>Danni a Beni mobili registrati</b>	<b>Spesa (in €)</b>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Per riparazione beni danneggiati		
Per sostituzione beni distrutti		
<b>Somma</b>		

4) le spese stimate e sostenute in caso di delocalizzazione dell'immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l'acquisto, risultano pari a:

**Tab. 4 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione**

<b>Danni per:</b>	<b>Spesa (in €)</b>	
	<i>stimata</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Ricostruzione in sito o altro sito		
Acquisto		
<b>Somma</b>		

**SEZIONE 9** Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

Inoltre, dichiara:

- di NON aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative

- per danni all'unità immobiliare	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- per danni ad arredi ed elettrodomestici	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
- Per danni ai beni mobili registrati	€ _____	<input type="radio"/> in corso di quantificazione
Totale	€ _____	

- che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi
- che l'unità immobiliare danneggiata è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed



edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente

- che il bene mobile registrato danneggiato E' in regolarmente registrato e revisionato, in conformità ai requisiti di legge previsti;
- che i danni denunciati sono stati causati dall'evento del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_
- di aver subito danni a beni mobili non registrati/registrati
- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso: \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_  
e per i quali la stessa:
  - era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno
  - non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno.

#### **SEZIONE 10** Ulteriori dichiarazioni

Il sottoscritto, -----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

Il sottoscritto prende atto che il presente modulo è prodotto ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 25, comma 2, lett. e), del D.lgs n. 1/2018, ed, inoltre, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti della popolazione, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 1/2018.

**Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.**

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante

---

#### DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità\*
- copia verbale assemblea condominiale (obbligatoria per delega all'amministratore contenente la delega a presentare la domanda di contributo, a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino sulle parti comuni dell'edificio condominiale e a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, nonché l'autorizzazione a comunicare al Comune competente i dati personali dei condomini necessari per la gestione della richiesta di contributo)
- dichiarazione del proprietario (autorizzazione al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili del proprietario, in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo)\*\*
- delega dei condomini\*\*
- delega dei comproprietari \*\*
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria \*\*
- documentazione fotografica \*\*
- altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\* Documentazione obbligatoria

\*\* Documentazione da allegare solo se disponibile

#### NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1

Il modulo include 10 sezioni ed un'appendice.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

#### **SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante**

- Nel campo definito "Il/la sottoscritto/a", il soggetto dichiarante è il proprietario dell'unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario, se l'immobile è locato o detenuto ad altro titolo, in tal caso risulta obbligatorio allegare l'autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l'amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il presente modulo B.

#### **SEZIONE 2 - Richiesta di contributo**

Per "abitazione principale, abituale e continuativa" si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l'onere di dimostrare la dimora abituale nell'abitazione.

In tale sezione per "Pertinenza dell'abitazione principale" si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l'utilizzo dell'immobile (es. locale tecnico)

Per "aree e fondi esterni" si intende quell'area che appartiene alla medesima proprietà dell'immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell'immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti)

#### **SEZIONE 3 - Descrizione dell'unità immobiliare**

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Per "altro diritto reale di godimento", si intendono: l'usufrutto e l'uso.
- Per "parte comune condominiale", si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di attività economica e produttiva.

#### **SEZIONE 4 - Stato dell'unità immobiliare**

- Per "Integrità funzionale" si intende che siano garantite gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico)
- Per "dichiarata inagibile" si intende l'immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale

di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai VV.F..

- Per “ristrutturata” si intende un’abitazione danneggiata a seguito degli eventi, nella quale in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa.

#### **SEZIONE 5 - Descrizione sommaria dell’unità immobiliare**

- Nel campo definito “altro (specificare)”, si intende la tipologia prevalente dell’unità immobiliare, ad es.: mista (cemento armato e muratura), acciaio, legno, ecc...
- Nel campo definito “Superficie residenziale (Su): mq”, deve essere specificata la superficie effettivamente calpestabile dei locali di abitazione, ivi compresi i sottotetti recuperati a fini abitativi, oppure dei locali o ambienti di lavoro, comprensiva di servizi igienici, corridoi, disimpegni, ripostigli ed eventuali scale interne all’unità immobiliare.
- Nel campo definito “Superficie non residenziale (Snr): mq”, deve essere specificata la somma delle aree di balconi, terrazze e pertinenze strutturalmente connesse e/o funzionali all’edificio (cantine, sottotetti, piani seminterrati, box, locali tecnici, ecc.).

#### **SEZIONE 7 - Esclusioni**

- Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, giardini, piscine, ecc.
- Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

#### **SEZIONE 8 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti**

- Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, solai, scale, tamponature.
- Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.
- Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.
- Per “Area e fondo esterno” si intendono le aree sulle quali effettuare le spese strettamente connesse alla rimozione delle condizioni che impediscono la fruibilità dell’immobile
- La compilazione della Tabella 4 è alternativa alla compilazione delle Tabelle 1 e 2.



- La caratteristica della piena è del tipo:

- |  |  |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Piena rapida, improvvisa o repentina (flash flood)                        | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevata velocità di propagazione nelle aree inondate                        |
| <input type="checkbox"/> Alluvione da fusione nivale   | <input type="checkbox"/> Alluvione caratterizzata da elevati battenti idrici nelle aree inondate                                 |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi rapidi di propagazione in alveo diversa dalla flash flood | <input type="checkbox"/> Altri tipi di caratteristiche o nessun speciale tipo di caratteristica ( <i>specificare</i> ):<br>_____ |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi medi di propagazione in alveo rispetto alla flash flood   | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione  |
| <input type="checkbox"/> Piena con tempi lunghi di propagazione in alveo                           | <input type="checkbox"/> Caratteristiche dell'inondazione incerta ( <i>specificare</i> ):<br>_____                               |
| <input type="checkbox"/> Colata detritica  |  |

l'altezza della colonna d'acqua è pari a: \_\_\_\_\_

- Il meccanismo della piena è del tipo:

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento naturale  | <input type="checkbox"/> Altro meccanismo ( <i>specificare</i> ):<br>_____                  |
| <input type="checkbox"/> Superamento della capacità di contenimento delle opere di difesa                                   | <input type="checkbox"/> Nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione            |
| <input type="checkbox"/> Rigurgiti conseguenti a ostruzione/restringimento naturale o artificiale della sezione di deflusso | <input type="checkbox"/> Meccanismo di inondazione incerto ( <i>specificare</i> ):<br>_____ |
| <input type="checkbox"/> Cedimenti/collassi/ malfunzionamenti delle opere di difesa   |   |

- L'entità del danno provocato dall'alluvione è pari a (*inserire un valore numerico*):

- |                                   |  |   |
|-----------------------------------|--|---|
| <input type="checkbox"/> _____ m  | <input type="checkbox"/> _____ m <sup>2</sup>  | <input type="checkbox"/> _____ ettari   |
| <input type="checkbox"/> _____ km | <input type="checkbox"/> _____ km <sup>2</sup> | <input type="checkbox"/> _____ (numero) |

**NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELL'APPENDICE 1 DEL  
MODULO B1**

L'Appendice è da compilare a cura del Comune, solo in caso di evento alluvionale.

**SEZIONE A – Coordinate geografiche**

- Nel campo definito “Coordinate”, il sistema di riferimento (Datum) è il WGS84. Se trattasi di coordinate piane U.T.M., inserire le coordinate Nord/Est (espresse in metri) e contrassegnare il Fuso (32,33,34); se trattasi di coordinate geografiche, inserire le coordinate Latitudine/Longitudine (espresse in gradi decimali).

**SEZIONE B – Identificazione del danno da evento alluvionale**

- Per edifici privati a uso abitativo (residenziale), si intendono ad esempio centri abitati, condomini, case monofamiliari, edilizia popolare, garage, scantinati.
- Per edifici privati a uso non abitativo (non residenziale), si intendono ad esempio uffici, negozi, magazzini.

**SEZIONE C – Descrizione dell'evento alluvionale**

- Per origine di tipo “fluviale”, si intende un'alluvione dovuta all'esondazione delle acque del reticolo idrografico (fiumi, torrenti, canali di drenaggio, corsi di acqua effimeri, laghi e alluvioni causate da fusione nivale).
- Per origine di tipo “pluviale”, si intende un allagamento provocato direttamente dalle acque di pioggia. Include nubifragi, ruscellamento superficiale o ristagno per superamento delle capacità di drenaggio in ambiente rurale, anche a seguito di scioglimento nivale.
- Per origine di tipo “da acque sotterranee”, si intende un'inondazione per risalita in superficie di acque sotterranee (emersione delle acque di falda).
- Per origine di tipo “marina”, si intende un'inondazione marina delle aree costiere (maree, mareggiate), dovuta alle acque provenienti dal mare, estuari e laghi costieri, incluse maree e/o mareggiate.
- Per “inondazione/allagamento da insufficienza delle infrastrutture di collettamento”, si intende un'inondazione provocata dal malfunzionamento dei sistemi artificiali di drenaggio, canalizzazione, invaso, difesa.
- Per “Piena rapida e improvvisa o repentina (Flash flood)”, si intende una piena che si sviluppa ed evolve rapidamente e caratterizzata da tempo di preavviso limitato o nullo, solitamente associata a precipitazioni intense su un'area relativamente ristretta.
- Per piena di tipo “Alluvione da fusione nivale”, si intende un'alluvione dovuta al rapido scioglimento delle nevi, eventualmente in combinazione con pioggia o ostruzioni dovute a blocchi di ghiaccio.
- La voce “nessun dato disponibile sulle caratteristiche dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “caratteristiche dell'inondazione incerte”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- La voce “nessun dato disponibile sui meccanismi dell'inondazione” è selezionabile solo se l'origine dell'evento è “origine dell'inondazione incerta”.
- In caso di selezione della voce “meccanismo dell'inondazione incerto”, è necessario specificare la motivazione dell'incertezza nel campo libero che compare a lato.
- Nel campo definito “entità del danno provocato dall'alluvione”, indicare ad es. i chilometri quadrati dell'area inondata, i chilometri del tratto di fiume o costa interessato, i chilometri di strade, gli ettari di terreno, numero di vittime, ecc..